



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2016

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Al Palazzo della Missione, la mostra “Il Giubileo, percorsi della Misericordia a Tivoli”

Il Gruppo della Deposizione lignea insieme a libri antichi e documenti storici

Aprile 2016 l'esposizione "Il Giubileo, Percorsi della Misericordia a Tivoli", ospitata nella sede che sarà probabilmente quella del Museo Civico al Palazzo della Missione, nei pressi di piazza Campitelli.

L'apertura al pubblico del complesso della Missione, dopo i lavori realizzati per stralci negli ultimi decenni con importanti contributi finanziari della Provincia e della Comunità Europea, è stata possibile, accelerando e completando nell'ultimo anno, il restauro e l'adeguamento funzionale di due piani del Palazzo, destinato nel tempo a essere la sede del Museo Civico della Città di Tivoli.

L'edificio settecentesco della Missione è stato sede prima dei Missionari di San Vincenzo De' Paoli, poi del Carcere minorile e, dopo il terribile bombardamento del maggio 1944, ricovero degli sfollati e dei senzatetto.

E mentre Tivoli aspetta il Museo, sogno di generazioni, l'edificio ospita un allestimento temporaneo destinato a celebrare l'evento religioso di durata annuale, il Giubileo Santo della Misericordia, indetto da Papa Francesco per mezzo della Bolla Pontificia *Misericordia Vultus*, a cinquant'anni dalla fine del Concilio Vaticano II.

Per questa straordinaria occasione la Diocesi di Tivoli ha generosamente concesso di poter esporre l'eccezionale Deposizione lignea della Cattedrale di Tivoli, forse l'opera d'arte più importante conservata in città.

Al Giubileo riportano anche i libri esposti, provenienti dal patrimonio, raro e prezioso, del comune di Tivoli custodito nel Fondo Antico della Bibliote-



ca comunale, costituita nel 1773, tutti di carattere giubilare; costituiscono elementi di pregio della mostra, tra gli altri, due importantissimi documenti tiburtini: una bolla pontificia e una lettera del Cardinale Ippolito d'Este.

La mostra è aperta dal martedì al sabato, dalle ore 15 alle ore 18, e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Si ringraziano le Agenzie di Tivoli delle Assicurazioni Generali, che hanno finanziato la tutela assicurativa del Gruppo della Deposizione lignea e gli studenti delle scuole superiori di Tivoli che, nei progetti di alternanza scuola-lavoro, hanno assicurato, sin dal 22 dicembre le visite guidate nel complesso monumentale.



La Deposizione, uno degli esempi più rilevanti della scultura lignea medievale italiana, datata ai primi decenni del XIII secolo.



I libri esposti trattano le diverse tematiche legate al Giubileo: antefatti, indizione, ritualità, pellegrinaggi, indulgenze, descrizione dei luoghi sacri, reliquie, Porta Santa, cerimonie. Testi rari che coprono l'arco temporale dal XVI al XVIII secolo, custoditi nel Fondo Antico della Biblioteca Comunale tiburtina. Una prima 'tenue raccolta' di manoscritti e libri a stampa ad uso scolastico fu quella del collegio della Compagnia di Gesù, istituita a Tivoli il 9 settembre del 1548 ad opera del fondatore Inigo de Loyola con l'approvazione di papa Paolo III Farnese. Alla fine del '700 il nobile Nicola Felice Bischi, forte della parentela con il pontefice Clemente XIV, acquisì due importanti biblioteche gesuitiche romane, quella della Casa del Noviziato di S. Andrea al Quirinale e la raccolta privata del Preposito Generale dei Gesuiti Paolo Oliva, rese disponibili dopo la soppressione della Compagnia. Con l'aggiunta della sua biblioteca personale, formata essenzialmente di testi giuridici, il 21 novembre 1773 Bischi, capo milizia della città, con un atto di donazione, affidò l'intero patrimonio alla tutela del Comune di Tivoli. Primo bibliotecario fu nominato l'abate della Compagnia Ascanio Saracinelli, coadiuvato dallo storico tiburtino Sante Viola.

Il muro di Ponte Lucano, occhio non vede ...

La vegetazione coprirà la vista dell'osceno sbarramento murario e l'area verrà riqualificata

Partiranno entro la fine del mese i lavori di sistemazione paesaggistica dell'area del muro di Ponte Lucano, esterna al Mausoleo dei Plauzi, a Villa Adriana. L'intervento, deliberato dalla Giunta in una delle ultime sedute di dicembre, sarà avviato entro la fine di gennaio per concludersi entro la fine del mese successivo.

I primi lavori in fase esecutiva, finanziati con fondi comunali per 74mila euro e progettati dal paesaggista Paolo Picchi, riguardano la sistemazione dell'area esterna al Mausoleo dei Plauzi sia con la piantumazione di piante e alberi, sia con interventi eco-compatibili che comprendono la riqualificazione dell'ingresso all'area del monumento con pavimentazione in legno e travertino e un nuovo sistema di illuminazione. All'intervento sono attribuite tre funzioni: estetica, poiché il muro e le pompe idrovore verranno di fatto resi invisibili; storico-evocativa, poiché le essenze arboree e la flora che saranno piantate sono proprie della zona, raffigurate in centinaia di immagini che hanno reso celebre il monumento in tutto il mondo; ecologica, poiché non si utilizzerà cemento, ma solo elementi compatibili con l'ambiente; alcune piante inoltre pare siano state scelte per la loro proprietà di purificare l'aria.

"Sono ormai più di dieci anni che l'area del Mausoleo e di Ponte Lucano si trova nell'attuale stato di degrado - ha dichiarato il Sindaco Giuseppe Proietti -. Dopo la costruzione del muro, nel 2005 fu firmato un protocollo di inte-

sa in cui diversi enti si impegnavano a realizzare una serie di opere, ma nessuno di questi interventi è mai stato realizzato. Non possiamo attendere inermi in attesa che l'Ardis (oggi assorbita da altro ente) e la Regione trovino i finanziamenti e le soluzioni tecniche per l'eliminazione del muro. Nel frattempo, con questo primo intervento, che comprende anche la bonifica di alcune discariche, avviamo un percorso concreto per mettere fine alla situazione di degrado dell'area in cui si trova uno dei monumenti più importanti della nostra città, il Mausoleo, che ha un grande valore storico e simbolico. Appena terminati questi primi lavori, contiamo di avviare, con un ulteriore finanziamento comunale, un secondo stralcio per la sistemazione dell'area interna, comprese le sponde del fiume, e la sua trasfor-

mazione in un vero e proprio parco fruibile e utilizzabile anche per manifestazioni culturali. Inoltre su proposta di questa Amministrazione comunale, la Soprintendenza ha chiesto e ottenuto l'inserimento di un importante finanziamento triennale da parte del Ministero per i beni e le attività culturali per gli interventi di restauro del Mausoleo e dell'antica stazione di posta, nell'ambito del cosiddetto "Fondo Tutela" istituito con la Legge di Stabilità per il 2015. Per questo stanziamento (2,3 milioni di euro, di cui 800mila nel 2016, 1 milione nel 2017 e 500mila nel 2018) si sta attendendo il parere delle competenti Commissioni parlamentari e l'approvazione definitiva da parte del Comitato dei Ministri per la programmazione economica.

Accogliamo con molto favore la disponibilità del comitato di quartiere, insieme con tanti cittadini di Villa Adriana, a collaborare in questo percorso che renderà finalmente decoroso e fruibile uno dei nostri monumenti più importanti".

L'ipotetica visuale della zona di Ponte Lucano dopo l'intervento di *restyling*; sotto vedendola da via Rosolina e, in basso, da via Maremmana.



Marcellina

Crisi politica in Comune

Sembra stia diventando una tradizione la fine anticipata della vita amministrativa al Comune di Marcellina.

Infatti è il secondo "primo cittadino" che si dimette dopo circa tre anni dalla sua elezione. Il primo a dimettersi anticipatamente fu il dott. Alfredo Ricci, che dopo diciotto mesi dalla sua elezione lasciò il testimone al Commissario Prefettizio che guidò il Comune fino a nuove elezioni; nuove elezioni che videro trionfare la Lista Civica dell'attuale dimissionario avv. Pietro Nicotera.

Le prime avvisaglie di mal di pancia all'interno della coalizione vincente si ebbero circa un anno e mezzo fa con le dimissioni del Vicesindaco dott. Carlo Passacantili per incomprensioni politiche. Poco dopo fu la volta dell'Assessore sig.ra Francesca Romana Alessandrini che decise di lasciare la coalizione per passare nelle fila dell'opposizione. Prima di Natale dello scorso anno anche il nuovo Vicesindaco dott. Mario Cecchetti, subentrato al dimissionario dott. Passacantili, decise di abbandonare la maggioranza aprendo così le porte al secondo consecutivo commissariamento della storia politica della cittadina.

A primavera di quest'anno insieme agli altri 1200 comuni italiani, anche gli elettori di Marcellina sceglieranno, in cinque anni, il terzo Sindaco con la speranza che la nuova coalizione che lo sosterrà trovi la concordia necessaria per operare affinché i cittadini abbiano sempre migliori servizi e nuove iniziative onde permettere loro di raggiungere benessere e prosperità in tutti i campi della vita sociale, lavorativa e culturale nel pieno reciproco rispetto di tutti i partecipanti alla gestione del bene comune.

Franco Cerasuolo

Sant'Angelo Romano

I Campi d'internamento durante il periodo fascista

Nel Giorno della Memoria, una riflessione a partire dal libro di Maria Eisenstein: "L'internata numero 6", a cura di C.S. Capogreco, Mimesis Edizioni

**MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2016
ore 18:00**

**sala Conferenze del Castello
Orsini Cesi di Sant'Angelo
Romano**

"L'internata n. 6" di Maria Eisenstein, curato da Carlo Spartaco Capogreco, appena pubblicato da Mimesis, è il diario che Maria, ebrea straniera, scrive in un raffinato stile letterario, durante il suo internamento nel campo di concentramento fascista femminile di Lanciano, in Abruzzo. Un libro bellissimo. Una testimonianza vivida delle sofferenze a cui portano la dittatura e la discriminazione, un racconto dall'interno di quella che fu la drammatica esperienza dei reclusi nei campi istituiti dal regime di Mussolini tra il 1940 e il '43 in diversi luoghi d'Italia.

L'incontro affronterà dunque il tema dei "Campi del duce", a cui Capogreco ha dedicato una delle sue ricerche più importanti, senza la quale questo inquietante capitolo della storia d'Italia sarebbe rimasto di fatto ignorato. Ma sarà anche l'occasione per evidenziare il contrasto tra i nostri tempi e quelli del fascismo, ragionare su quanto sia-

mo fortunati a vivere in un mondo in cui, nonostante tante contraddizioni e tante vecchie e nuove ingiustizie, i diritti umani e la libertà di espressione non sono solo vuote espressioni retoriche. Ci rivolgeremo in particolare ai giovani, per chiedere loro di portare attenzione alla cupa storia del passato per decidere di approfittare di tutte quelle libertà che la nostra democrazia, tanto faticosamente conquistata e ancora non del tutto compiuta, comunque ci consente.

Con il relatore, il prof. Carlo Spartaco Capogreco, ci sarà la giornalista culturale di Radio Rai Anna Longo. Seguirà un dibattito.

L'appuntamento è organizzato nell'ambito delle attività culturali del Museo Preistorico del Territorio Tiberino-Cornicolano come contributo al Giorno della Memoria, e dall'ANPI di Sant'Angelo Romano, in collaborazione con la Proloco, e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, e fa parte della programmazione del "Memoria Meeting 2016" della Fondazione Ferramonti.

Carlo Spartaco Capogreco – storico, medico e saggista – è Professore di Storia contemporanea all'Università della Calabria. Nel 1998 è stato tra i fondatori, a Roma, dell'Associazione per la storia e le memorie della Repubblica. Nel 1988, a Cosenza, ha promosso la Fondazione Internazionale Ferramonti di Tarsia, di cui è tuttora Presidente. È consigliere scientifico dell'Istituto "Alcide Cervi". Dei suoi libri si ricordano: *Il piombo e l'argento. La vera storia del partigiano Facio*, (Donzelli, Roma 2007); *I campi del duce. L'internamento civile nell'Italia fascista 1940-43*, Einaudi, Torino 2004 (pubblicato anche in Croazia e in Slovenia); *Renicci. Un campo di concentramento in riva al Tevere*, (Mursia, Milano 2003); *Ferramonti. La vita e gli uomini del più grande campo d'internamento fascista*, (La Giuntina, Firenze 1987). Figura, inoltre, tra gli Autori del *Dizionario della Resistenza*, del *Dizionario del fascismo* e nel *Dizionario dell'Olocausto* (editi da Einaudi tra il 2001 e il 2004); della *Storia della Shoah in Italia* (UTET, 2010); della *Encyclopedia of Camps and Ghettos* (in corso di pubblicazione dal The United States Holocaust Memorial Museum, Washington).



San Polo dei Cavalieri

Cronache da una comunità concretamente solidale

Una solidarietà reale, che si traduce in diverse iniziative utili e concrete: nel periodo natalizio sono state tante le iniziative della comunità di San Polo dei Cavalieri ispirate dalla volontà di dare un aiuto pratico alle persone e alle famiglie meno fortunate. A cominciare è stata l'Amministrazione Comunale, che ha partecipato alla missione diplomatico-umanitaria nel Kosovo "UNA MANO PER UN SORRISO", promossa dalla Onlus "Officine per lo sviluppo" in collaborazione con il Centro Studi "SIREs" e in sinergia con il Ministero della Difesa (Comando Operativo Interforze), il Comando NATO Kfor, Ministero degli Esteri (Unità di Crisi) e l'Ambasciata Italiana a Pristina. A rappresentare San

Polo dei Cavalieri nella delegazione ufficiale, partita con un velivolo militare il 21 Dicembre e rimasta nel Kosovo per otto giorni, il Vicesindaco Matteo Filoni, che ha portato le scorte di farmaci pediatrici acquistati con le donazioni pervenute dall'Istituto "Mantilio Battistini", da Associazioni civili e dalle Confraternite religiose del paese. "Grazie all'impegno dei nostri rappresentanti nel Consiglio di Istituto, alla disponibilità della Farmacia del Dottor Marcello Bocca e alla generosità delle famiglie, sono stati raccolti importanti fondi per portare aiuto concreto ai bambini, prime vittime del conflitto indipendentista che ha martoriato quella terra, così vicina ai nostri confini" ha dichiarato Matteo Filoni.

Negli stessi giorni, in accordo con il Parroco Don Andrea Jaworek, la Giunta decideva che il fondo di cinquecento euro stanziato annualmente dall'Amministrazione Comunale per il dono da recare alla Chiesa di San Nicola da Bari in occasione del "Te Deum" di ringraziamento (in genere un oggetto o un paramento sacro) fosse stavolta assegnato alla locale CARITAS per essere destinato alle attività sociali e umanitarie dell'organizzazione. A completare il quadro amministrativo delle iniziative sociali, l'attivazione di altre sette esperienze lavorative nell'ambito di un nuovo progetto per la riduzione del disagio socio-economico promosso dal Comune, che portano a oltre sessanta gli interventi di



Le formazioni che hanno partecipato alla manifestazione "Un gol per un amico"

sostegno compiuti in quattro anni dall'Amministrazione del Sindaco Paolo Salvatori. "UN GOL PER UN AMICO" è stata invece la manifestazione promossa e realizzata dalla Associazione "Gli Amici di Armando", di San Polo dei Cavalieri, con la partecipazione dell'Associazione "Gli Angeli del Sorriso" di Marcellina e della Società Calcio Marcellina. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di San Polo dei Cavalieri, si è svolta il 27 Dicembre nello Stadio Comunale di Marcellina con la partecipazione di formazioni giovanili ad un Triangolo di calcio per ricordare Andrea, Edoardo e Armando, giovani vittime di tragici incidenti stradali. L'e-

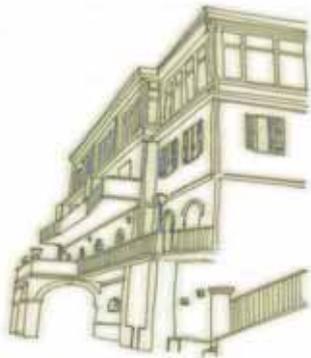


Alcune immagini del pranzo di Natale servito dalla locale associazione di Protezione Civile

vento è iniziato con un breve saluto ed un sentito ringraziamento ai presenti da parte dei genitori dei tre ragazzi, circondati dal calore e dall'affetto di un foltissimo gruppo di giovani di Marcellina, San Polo dei Cavalieri e Tivoli. Nella stessa serata, in onore degli indimenticabili Amici scomparsi, concerti di Serena May e della Folk Band "Ursupanaru" al Ristorante "L'Agrifoglio" di San Polo. Nel suo intervento il presidente dell'Associazione "Gli Amici di Armando" Gustavo Alessandrini ha sottolineato il meritorio impegno delle Associazioni partecipanti al Triangolo a favore delle proprie Comunità: "Piccole iniziative - ha detto - che, comunque vadano, scrivono la storia di tutti e rendono vivi nella memoria i nostri ragazzi che non ci sono più. Nel giorno di Natale, inoltre, l'Associazione "VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE" di San Polo, capitanata da Luca Mancini, aveva prestato servizio nella Chiesa di Santa Maria in Trastevere servendo il pranzo a oltre seicento poveri, diseredati, profughi e senzatetto. "La generosità del popolo sampolese è un valore storico, confermato da mille circostanze - ha commentato il Sindaco Paolo Salvatori - perché questa comunità ha sempre dimostrato di saper esprimere concrete forme di solidarietà sia sociale che umana. E le istituzioni locali non possono che essere orgogliose di rappresentarla, promuoverla e sostenerla, tanta solidarietà".



"La Befana vien di notte". Anche questa seconda manifestazione è organizzata dall'Associazione "Gli Amici di Armando" con il sostegno del Comune. Le volontarie - irricognibili ma bellissime anche se "befanzate" - portano doni in tutte le case dei bambini sampolesi, regalando sorrisi anche a quelli meno fortunati.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Dopo tanti anni

La Prof.ssa Anna Maria Panattoni, Direttrice del Notiziario Tiburtino, ha incontrato il Prof. Domenico Giubilei, a seguito della ratifica delle sue dimissioni dalla carica di Presidente della Fondazione Villaggio Don Bosco, presentate per motivi di salute.

Quando è iniziata la sua attività a fianco del Villaggio Don Bosco?

Nel 1978, Don Nello mi propose di diventare presidente del Villaggio, anche se in quegli anni io lo frequentavo in qualità di medico, ma non avevo una cognizione effettiva della complessità che costituiva il Villaggio stesso.

Quali furono dunque i motivi che la spinsero ad accettare un incarico che si presentava così difficoltoso?

Conoscevo Don Nello ed ero affascinato dalla sua personalità e dallo spessore della sua dimensione umana. Mi commuovevo alle descrizioni di alcune situazioni, come quella in cui egli vendette il suo orologio - ricevuto in dono dal suo capitano nei momenti tragici della guerra - per poter comprare il pane per i ragazzi. O ancora quella in cui,



Don Nello e Don Benedetto, giovane seminarista

con un'intuizione coraggiosa, rifiutò una cospicua eredità, che, a suo avviso, sarebbe stata stridente, con lo spirito di carità che informava la sua opera.

In particolare provava commozione profonda nel vedere le persone che, numerose, si snodavano lungo i fianchi della montagna, un serpente luminoso, accompagnato dalla banda musicale, che da Piazza Rivarola, in quello che lui chiamava "corteo d'onore", accompagnava la Madonnina fino al Villaggio con grande entusiasmo. Gli piaceva questa manifestazione gioiosa e per certi aspetti carica di esteriorità, pur essendo egli stesso una persona semplice e frugale, che la sera si accontentava di una tazza di latte caldo preparato dalle Dame Patronesse. Insomma queste cose, insieme a molte altre, suscitavano in me il desiderio di poter, in qualche modo, seppure minimo, essere vicino a questa meravigliosa persona.

Insomma è stato un inizio inaspettato quello che nel tempo - quasi quaranta anni - è diventato un sodalizio profondo ed un'adesione totale al "coraggio delle idee" di Don Nello... Quali sono gli aspetti della personalità di Don Nello che più ammirava?

La sua straordinaria forza di volontà in primo luogo. Anche nei momenti più difficili, quando la situazione economica era disastrosa, non smetteva mai di avere fiducia e di credere in quello che faceva.

A volte questa sua tenacia sfiorava la follia... ma ha sempre avuto ragione. Grazie anche ai tanti amici che nel tempo lo hanno sostenuto.

In che termini Don Nello affrontò la questione della sua successione?



Il prof. Giubilei e Don Nello.

Non era affatto semplice trovare una persona che lo affiancasse prima e lo sostituisse poi. Doveva essere una persona disponibile ad accettare un incarico estremamente gravoso e che avesse le capacità per farlo. Ma Don Nello è stato bravo anche in questo frangente: in Don Benedetto Serafini lesse tutte quelle attitudini e quei valori che la situazione richiedeva. Don Benedetto possedeva quel *quid* che trasforma un'attività in "missione".

Quali sono le caratteristiche vincenti che Don Benedetto ha messo in campo nel proseguire un'opera così significativa? Non sarà sicuramente stato facile per lui subentrare a una personalità così importante.

Don Benedetto è persona di vivacissima intelligenza che ha saputo guidare il Villaggio mettendo in atto ogni sua capacità. Prima fra tutte quella di saper comprendere i ragazzi, educarli con fermezza, ma sempre con amore e grande disponibilità. La dedizione per il Vil-

laggio che Don Benedetto ha dimostrato in tutti questi anni, è certamente qualcosa di straordinario.

Qual è l'elemento di continuità tra l'esperienza di Don Nello e quella di Don Benedetto?

Per quanto riguarda i contenuti fondanti, sicuramente il grande amore per i ragazzi e il profondo senso di responsabilità nei loro confronti. In rapporto alle modalità con cui hanno gestito il complesso mondo del Villaggio, direi la capacità di legare al Villaggio, con relazioni vere, affettuose e durature, tanti tanti amici e benefattori che da sempre sostengono l'opera.

Sarebbe impossibile nominarli tutti, ma sono stati, nel tempo la forza del Villaggio. Un risorsa costante. Tutti i Tiburtini che, in forme e ruoli diversi, sentono il Villaggio come un luogo di appartenenza. Tutti gli artisti che da tanti anni realizzano il Superspettacolo nel mese di Dicembre. Tutti coloro che partecipano all'organizzazione della vita del Villaggio: Assemblea, Consiglio, Dame Patronesse, Redazione del *Notiziario Ti-*

burtino. Gli Oratoriani. Tutti coloro che organizzano eventi e manifestazioni a favore del Villaggio. Le suore che sostengono l'opera. Tutti gli ex ragazzi che ritornano costantemente "a casa". Veramente impossibile citarli tutti. Ma a tutti va il mio più sincero ringraziamento.

C'è qualche momento in particolare che lei ritiene sia stato fondamentale in tutti questi anni in cui lei ha accompagnato Don Nello prima, Don Benedetto poi?

Certamente la trasformazione del Villaggio in Ente Morale, una forma istituzionale organizzata e strutturata adeguatamente. In questo senso abbiamo ottenuto anche un importante riconoscimento da parte di Papa Benedetto XVI. Un momento molto bello e gratificante.

Qual è il più grande motivo di orgoglio per lei?

Certamente i ragazzi. I primi hanno ormai i capelli bianchi... e tutti hanno trovato la loro strada. In ogni parte del

mondo. Mai un ragazzo del Villaggio ha dato una cattiva immagine di sé. Molti hanno una loro famiglia. Molti si sono laureati e svolgono lavori importanti. Ma soprattutto ognuno di loro è diventato un uomo e porta in sé i valori respirati al Villaggio.

In conclusione, cosa ha rappresentato per lei questa esperienza così lunga?

Come ho avuto modo di dire più volte, la mia vita sarebbe stata molto diversa senza il Villaggio. Senza Don Nello e Don Benedetto. Senza tutti gli amici che compongono questa grande famiglia. E soprattutto senza i ragazzi, perché ovviamente tutto quello che abbiamo detto finora ha senso soltanto se si riferisce a loro, che sono l'anima del Villaggio. Ma più che diversa, dovrei dire che la mia vita sarebbe stata più povera, perché nonostante tutti i problemi che abbiamo avuto nel tempo - e sono stati tanti - questa esperienza, che peraltro, da sempre, condivido con tutta la mia famiglia, ha costituito per me un arricchimento straordinario dal punto di vista umano.



"Ricordati che devi venire al Villaggio", dice Don Nello. "Sono pronto", rispondono le mani aperte di Don Benedetto



Don Benedetto e il prof. Giubilei.

7 febbraio

Per ricordare la nascita del Fondatore (6 febbraio) la Fondazione si ritroverà domenica 7 a festeggiarne il ricordo. Al momento della preghiera, seguirà il gioioso ritrovarsi insieme nel nome di Don Nello

Ringraziamento

Un ringraziamento sincero a tutte le persone e Associazioni che nel periodo delle festività sono state vicine al Villaggio ricordandosi dei nostri Ragazzi.

Don Benedetto

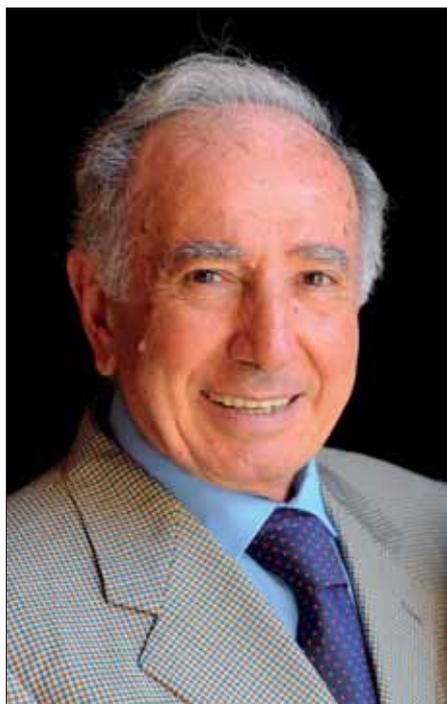
Un nuovo Presidente per la Fondazione

Il 21 dicembre su suggerimento esplicito di Don Benedetto è stato designato per acclamazione a succedere al Prof. Domenico Giubilei, Presidente dimissionario, il Dott. Marcello Doddi, persona stimata da tutti. A lui, gli auguri per un lietissimo e lungo mandato e al prof. Giubilei, che rimarrà come preziosa colonna nel ruolo di Presidente onorario, la gratitudine e l'affetto di tutti noi.

Nato il 15 marzo 1937.

Dopo gli studi classici, si è laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Successivamente assunto con concorso come assistente medico nella Divisione di Medicina dell'Ospedale di Tivoli, diretta dal Prof. Francesco Serra. Divenuto Aiuto medico nella stessa Divisione, essendo specializzato in Malattia Infettive, gli è stata affidata la relativa Sezione. È stato Responsabile del Centro Antiepatite nonché della Unità Dipartimentale di Malattie Infettive della ASL RM G.

Coniugato con Ivana Bravetti, purtroppo scomparsa nel Dicembre del 2014; da questo felice matrimonio sono nati Marco, anch'egli medico specializzato in Radiologia Interventistica, e Micaela, avvocato. La famiglia oggi è completata da quattro nipoti: Andrea, Marcello, Adelchi e Ivana.



È stato Presidente dell'Associazione Medica di Tivoli e Valle d'Aniene nel 1996 e nel 1997, di cui tutt'ora è Socio Onorario.

Nel 1999-2000 è stato Presidente del Lions Club Tivoli Host, in seguito ha ricoperto gli incarichi Distrettuali di Presidente di Zona e Presidente di Circo-scrizione.

È stato da sempre vicino al Villaggio Don Bosco. Ancora oggi ricorda con affetto e nostalgia la sua Prima Comunione celebrata, nel Settembre del 1948 dal carissimo Don Nello, nella Cappellina ricavata negli scantinati dell'ex Seminario. Oratoriano per tanti anni insieme a numerosissimi altri ragazzi, è stato chiamato da Don Benedetto a far parte dell'Assemblea dei Soci del Villaggio; successivamente è stato eletto membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Come ogni anno le Suore del Villaggio hanno allestito un nuovo presepe per rendere più festosa la nostra Casa



La Notte Verde



500 panettoncini dal gusto di cioccolato e pere e 255 confezioni di biscotti dell'Evento 50esimo del *Notiziario Tiburtino (Li reazzitti)* sono andate a ruba nella serata della *Notte Verde*. Ringraziamo il Comune di Tivoli e gli organizzatori per aver voluto anche la nostra testata come *media partner* e per aver permesso al Villaggio di essere presente con un'iniziativa bella e divertente, realizzata in collaborazione con la pasticceria Villanucci e con tanti Amici.

Un grazie a quanti ci hanno dato fiducia, a chi ha apprezzato la nostra opera in città e ci è stato vicino a vario titolo. Un grazie speciale ad Abramo, Cosimo, Lino, Maurizio e Riccardo, a Sandra e a Stefano, a Tiziana e Adolfo della gioielleria *Aurum* e agli amici di Pa-lestrina.



Battesimi



Il 2 gennaio 2016 sono stati battezzati nella cappella del Villaggio Don Bosco i gemelli **DAMIANO** e **BENEDETTA PERNA**. Ai genitori, Andrea e Giusy, ai nonni, Claudio e Irene e Ivana e Armando, gli auguri di Don Benedetto, dei Ragazzi e del *Notiziario*.

Il 21 novembre 2015 nella cappella del Villaggio Don Bosco Don Benedetto ha battezzato **MATILDE FRATTINI**. Auguri ai genitori Simone e Francesca, ai nonni e ai bisnonni Gianna e Ferruccio.

Gli auguri al Villaggio dai piccoli della Scuola Primaria Don Nello Del Raso



Premiati i vincitori delle borse di studio “Fondo Salvatori”



Il 17 dicembre 2015 presso il Villaggio Don Bosco sono stati consegnati i premi delle borse di studio Salvatori.

Prima vi è stata una breve commemorazione di Don Mario Giagnori per lunghi anni Parroco a Marcellina nella Parrocchia della Madonna delle Grazie.

Sono stati premiati Elisa Novelli di Marcellina, Marco Olivieri di Marcellina e Oscar Jose del Villaggio Don Bosco.

Ai tre ragazzi, gli auguri della Commissione e del Villaggio.



8 gennaio

Come di consueto, il gruppo delle Dame Patronesse ogni inizio d'anno si raduna per ribadire l'attaccamento al Villaggio e ai Ragazzi. Il loro impegno costante è stato messo in evidenza da Don Benedetto che ha ringraziato per l'opera che svolgono da tanti anni.



Compleanno

Il 22 dicembre **LULIZIM** ha festeggiato i 14 anni. Auguri da Don Benedetto e dai compagni.



Il Museo del Pizzutello sempre in moto

Nuovo arrivo al Museo dedicato alle tradizioni contadine di Tivoli: una moto d'epoca, una Guzzi Zigolo del 1957. Con una cassetta sul portapacchi servì per le consegne in paese e per vendere il pizzutello sulla Via Tiburtina.

In una cantina di un'azienda agricola del nostro territorio è stato ritrovata e recuperata una motocicletta degli anni Cinquanta, ora esposta al Museo. Si tratta di una Moto Guzzi Zigolo, una piccola moto di quelle che negli anni Cinquanta ebbero una grandissima diffusione a Tivoli e in tutta Italia, quando c'era bisogno di veicoli a basso costo. Ci si andava anche in tre, secondo le necessità, e molte di queste motociclette erano utilizzate per raggiungere i posti di lavoro: i campi, i negozi, i cantieri o le cave.

Lo Zigolo con l'aquila sul serbatoio

Questo modello venne presentato nel 1953 e nel nome continuava la serie dei riferimenti al mondo degli uccelli, come le più note Falcone e Airone, anche per rifarsi al simbolo dell'aquila presente nel marchio della Moto Guzzi. Il motore a due tempi di 98 cc. aveva una potenza massima di appena 4 cavalli, ma riusciva a spingere lo Zigolo fino a una velocità di 75 km/h. La caratteristica più curiosa di questa simpatica motocicletta è nel telaio: oltre al classico tubo superiore a cui è appeso il motore, lo Zigolo ha un'avvolgente carenatura. Per il lancio pubblicitario ci si affidò alle grazie dell'attrice Heddy Linton: forse anche per que-



L'attrice Heddy Linton in sella allo Zigolo in una pubblicità degli anni 50

sto ebbe un certo successo e venne venduto fino alla fine del decennio, con una media di oltre 10.000 esemplari ogni anno. Uno di questi ha intrecciato la sua storia con le campagne di Tivoli.

La cassetta di pizzutello sul portapacchi

"Con lo Zigolo io e il mio amico Mimmo andavamo a fare le consegne a Tivoli e a vendere il pizzutello sulla Tiburtina", ci racconta Luigi Giansanti, classe 1945. "Erano i primi anni Sessanta. Ricordo che Mimmo passava a prendermi a Via del Tartaro, dove da generazioni la mia famiglia coltiva il pizzutello, caricavamo i grappoli più belli su una cassetta legata con il fil di ferro al portapacchi e insieme salivamo in paese da Via del Colle oppure raggiungevamo la Tiburtina all'altezza della Pirelli. Dove oggi ci sono palazzi e capannoni commerciali tra Villa Adriana e Bagni di Tivoli, in quegli anni c'erano soprattutto campagne. Ci fermavamo a un incrocio o davanti a un'osteria per vendere l'uva. Era un lavoro ma ci divertivamo anche".

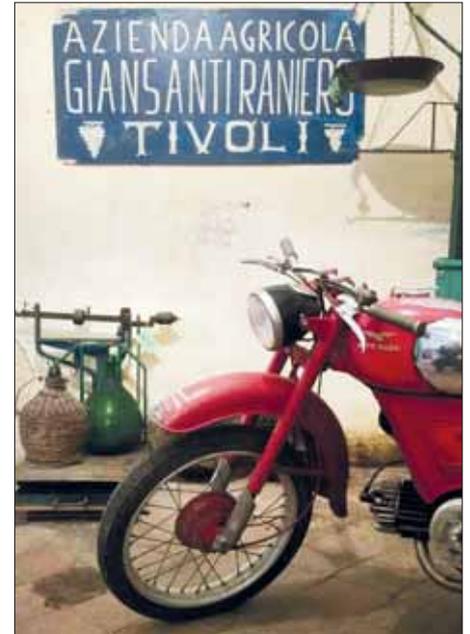
Oggi la magia di quei percorsi in moto rivive nelle cromature dello Zigolo, in gran parte ancora lucenti dopo tanti anni.

Armando Finocchi

MUSEO DEL PIZZUTELLO DI TIVOLI
Via della Sibilla, 33 - Tivoli
Contatti: Andrea Giansanti, 338-1313468
E-mail: museodelpizzutello@gmail.com

Riprendono le visite per le scuole

Da marzo le scuole di Tivoli potranno prenotare una visita al Museo. Ad accogliere gli insegnanti e gli studenti ci sarà Andrea Giansanti, che racconterà le tradizioni dei nostri nonni, commenterà gli attrezzi di lavoro e le fotografie d'epoca e offrirà una merenda contadina, con un simbolico contributo di rimborso-spese per ogni partecipante.



Lo Zigolo recuperato e ora esposto al Museo del Pizzutello

NEWS EDITORIALI



Stefano Sodi e Matteo Baragli

Vince in bono malum

Gabriele Vettori (1869-1947), un vescovo tra le due guerre

Edizioni ETS

È fresco di stampa il volume di Stefano Sodi e Matteo Baragli, *Vince in bono malum. Gabriele Vettori (1869 - 1947), un vescovo tra le due guerre*, Pisa, Edizioni ETS, pp. 237. Euro 24,00.

Mons. Gabriele Vettori fu vescovo di Tivoli e morì Arcivescovo di Pisa. È per questo che il lavoro è aperto da una prefazione, piena di affetto per Tivoli, di S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto.

Scuola Primaria e dell'Infanzia Opera Pia Taddei

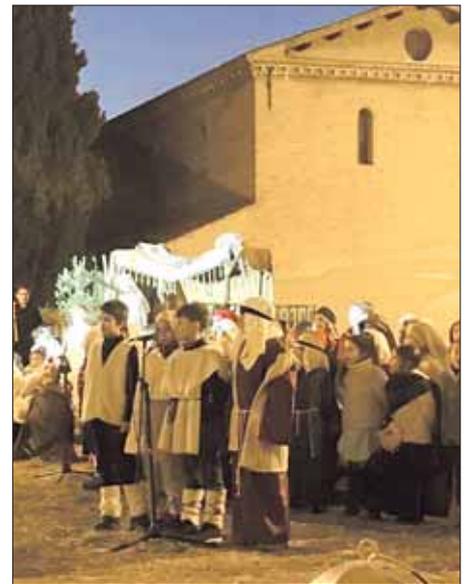
Segui la stella: la magia del presepe

Grande successo e grande affluenza per la rappresentazione del presepe vivente, avvenuta venerdì 18 dicembre 2015 alle ore 16:30 nella suggestiva cornice di piazza Campitelli in collaborazione con il comitato di quartiere "Rione Colle", recitato dagli alunni della scuola Opera Pia Taddei di Tivoli. Uno spettacolo coinvolgente e commovente che, attraverso una minuziosa ricostruzione della nascita di Gesù bambino ha trasformato per un giorno il piazzale in un suggestivo scorcio natalizio.

È stato coinvolgente ammirare la grotta della natività con Giuseppe e Maria, i Re Magi, i pastorelli e i centurioni romani dell'associazione "Publio Elio Adriano". I bambini hanno trasportato il pubblico nel passato, con la sua storia, i suoi costumi e il suo folklore. Intorno alla grotta sono state allestite vere e proprie botteghe artigianali che riproponevano la vita di un tempo, venditori di spezie, stoffe, pane e farine. Meravigliosa la presenza addirittura di una piccola pecorella che non solo ha attirato la curiosità di grandi e piccini ma il suo belare ha fatto da sottofondo musicale a questa cornice incantata. Gli allievi di V hanno avuto il compito di recitare e impersonare le scene dall'Annunciazione alla Natività, mentre gli studenti di I, II, III, IV e infanzia hanno arricchito la recita cimentandosi in stupende coreografie ideate dalla Maestra Cinzia. Lo spettacolo si è concluso con un coro finale veramente emozionante, gli alunni hanno cantato *La notte San-*



Alcuni allievi prima della recita



Il coro degli allievi



I bambini dell'infanzia



ta di G. Gozzano, *Silent night* e *Hallelujah* di L. Cohen, impreziosita, quest'ultima, dall'intervento della maestra Agnese che con la sua bellissima voce ha toccato e fatto commuovere tutti gli spettatori.

La riuscita e il successo di questo meraviglio presepe vivente si deve, alla collaborazione di tutti, in primis agli allievi, protagonisti di questa impegnativa Opera, al corpo docente e a tutto lo staff della scuola Taddei. Alla preziosissima collaborazione dei genitori, alla coordinatrice scolastica Maestra Arianna e ai Direttori dell'Istituto Marina e Giovanni che dimostrano in ogni occasione di essere una guida eccellente.

Mariangela Riccioni

Via Campitelli, 5
00019 Tivoli (Roma)
Tel. e Fax 0774.312661 - 0774.330811



Foto Ferro Tivoli

La solidarietà delle befane

Il Liceo Classico di Tivoli collabora con la parrocchia San Lorenzo Martire



Si saranno certamente stupiti i passanti avvistando per le strade del Duomo un giocoso gruppo di befane provenienti direttamente dal "Regno delle Feste", meglio identificabile come parrocchia di San Lorenzo Martire.

Grazie all'iniziativa "cultura e solidarietà", proposta dalla parrocchia in questione, a cui hanno aderito diverse studentesse del Liceo Classico di Tivoli e persone interne alla parrocchia stessa, molti bambini hanno trovato un briciolo di felicità in una realtà problematica.

Il 5 gennaio 2016, le nostre care befane, armate di scope e sacchi ricolmi di dolciumi e di regali, si sono avventurate per le case del quartiere, dove hanno, sì, donato gioia ai più piccoli, ma hanno anche ricevuto loro stesse il più grande regalo a cui potessero mai aspirare: il dolce e innocente sorriso dei bambini, i quali con le braccia tese verso i propri regali mostravano quello sguardo curioso e vivace che solo un bambino può avere.

Fermandoci un secondo a riflettere a quanto ci hanno dato, dovremmo tutti portare dentro di noi un pizzico dello spirito delle nostre gentili befane, così da trasformare il nuovo anno in un anno di positività e non solo di buone intenzioni natalizie: un semplice atto di generosità crea un'onda senza fine.

Questa iniziativa, oltre a essere una nuova esperienza, ha portato non solo allegria ai piccini, ma ha riscaldato i cuori di tutti.

Quindi, vi aspettiamo l'anno prossimo!

Federica Fornari e Virginia Biddau

I.P.I.A.S. «Orazio Olivieri»

Stage linguistico a Edimburgo

Anche quest'anno un gruppo di studenti dell'Istituto Olivieri di Tivoli appartenenti a classi diverse degli indirizzi SC, MAT e PTS hanno partecipato allo Stage Linguistico di Lingua Inglese a Edimburgo in Scozia.

Durante l'ultimo incontro scolastico c'è stato lo Studying Ceremony; gli studenti hanno ricevuto il Certificate for Young Learners delle abilità linguistiche secondo i Levels dell'European Framework con un Academic Report sul progresso di apprendimento, sulla partecipazione in classe e un suggerimento sul lavoro da fare per il futuro.

In questa occasione non poteva mancare una visita alle National Galleries of Scotland e una meravigliosa passeggiata nei giardini di Princes Street. Da lì si è passati per i famosi palazzi dell'University of Edinburgh dove si incontra la statua dedicata a John Knox, il teologo riformatore della Chiesa scoz-



zese, per raggiungere l'Old Town fino alla parte più alta, dove appare in tutta la sua maestosità l'Edinburgh Castle, il castello dell'ultima regina di Scozia.

Divertente è stata la scoperta dei luoghi che hanno ispirato il personaggio di Harry Potter: il famoso pub The Elephant House – the birthplace of Harry Potter – dove l'autrice della fortunatissima saga, J. K. Rowling, ha scritto il suo primo libro.

La visita al National Museum of Scotland è stata sorprendente poiché è stato possibile vedere il dinosauro più rappresentativo dei carnivori mai esistito, il Tyrannosaurus rex.

Originale è stato il percorso tra i curiosi vicioletti della città vecchia, dove si trovano simpatici pub e negozietti che



vendono i tradizionali oggetti celtici e i coloratissimi tartan.

Incantevole lo scenario di Portobello Beach, zona est della città lungo la costa del Firth of Forth con la sua bella e lunga spiaggia di sabbia fine piena di grandi conchiglie.

La visita alla Scottish National Portrait Gallery per vedere il famoso ritratto dell'ultima regina di Scozia: Mary, Queen of Scots, (1542-1587) ha concluso questa favolosa esperienza culturale.

Prof.ssa Evy Cianciusi



Muoviti in esperienza

Quest'anno, nell'IPIAS «O. Olivieri» di Tivoli, i professori Manuela Gamba, Giuditta Puccinelli, Tommaso Ammazalorso hanno dato il via a un progetto estremamente interessante.

Accogliendo la proposta della "Federazione Sportiva Triathlon" hanno sviluppato un programma formativo dal titolo "Muoviti in esperienza" che, attraverso esperienze psico-fisiche-emotive, approfondisce il rapporto empatico tra le diverse personalità ed ambienti naturalistici.

Sono previsti interventi di esperti e uscite didattiche finalizzate anche ad un rapporto con la natura e il territorio più consapevole. Tivoli, ricca anche di bellezze naturalistiche, è stata la protagonista del primo modulo del progetto.

I docenti promotori stanno lavorando affinché il tutto possa svilupparsi e coinvolgere altri istituti del territorio e non, affinché si possa dare vita ad un dialogo formativo più profondo e di più ampio respiro.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto che non vanno inserite nei files di testo per una migliore resa di stampa.

Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici»
di Villa Adriana

Insieme per la solidarietà

Grande gioia e partecipazione di studenti e genitori per i due concerti natalizi del 17 e 21 dicembre scorsi tenuti rispettivamente dalle professoresse Simonetta Pezzimenti e Floriana Petrini con le classi II sez. C-E-F e III sez. A-B-D per la raccolta di fondi a favore delle adozioni a distanza di ragazzi del Brasile, del Kenya e dell'Uganda.

Il progetto, fortemente sostenuto dalla Dirigente scolastica, professoressa Virginia Belli, è stato diretto e realizzato con entusiasmo dalle docenti di musica che, da sempre, hanno mostrato particolare sensibilità verso tale iniziativa benefica.

Come di consuetudine, ormai da più di 20 anni, la scuola si è attivata con i saggi musicali, con un mercatino di oggetti vari (realizzati in parte dalle mamme e nonne degli allievi e dalle docenti di sostegno con il loro alunni) e con tombolate (tenute da diversi insegnanti nelle proprie classi), riuscendo così a concretizzare la cifra necessaria per attuare le adozioni.

Un ringraziamento va anche ai collaboratori scolastici che si sono prodigati per la buona riuscita delle varie attività.

Come tutti gli anni, l'Istituto comprensivo «Vincenzo Pacifici» destinerà una parte della somma raccolta ai ragazzi del Villaggio "Don Bosco" di Tivoli.



L'I.C. V Tivoli Terme diventa Cambridge English Exam Preparation Centre

L'Istituto Comprensivo V Tivoli Bagni può ora fregiarsi del titolo di 'Cambridge English Exam Preparation Centre' cioè Centro di Preparazione agli Esami Cambridge ed è stato autorizzato a utilizzare il Logo (il marchio Cambridge English Assessment Language) che è un prezioso pezzo di proprietà della prestigiosa Università di Cambridge.

Questo importante riconoscimento è stato ottenuto grazie all'impegno e alla copiosa partecipazione dei suoi alunni che hanno brillantemente sostenuto in sede gli esami Cambridge nella sessione del 9 giugno 2015, con professori forniti dall'International House - Accademia Britannica di Roma.

Gli esami Cambridge YLE (Young Learners Exam) sostenuti sono esami pensati per certificare le competenze linguistiche dei più giovani e per attestare la conoscenza della lingua Inglese a livello internazionale e poiché valutano tutti e quattro gli aspetti fondamentali della lingua (capire, parlare, scrivere e leggere) in contesti reali, ne garantiscono una valutazione più affidabile.

Ovviamente a seconda della preparazione sono suddivisi in diversi livelli di difficoltà; quelli che hanno affrontato i ragazzi dell'I.C. V Tivoli Bagni sono stati i tre livelli di partenza: STARTERS - MOVERS - FLYERS.

Il 6 ottobre 2015 è avvenuta la consegna degli attestati nell'Aula Magna della scuola media Orazio, alla presenza della prof.ssa Raffaella Sisti, rappresentante dell'Università di Cambridge, dei genitori e delle insegnanti che hanno preparato gli alunni: Maria Clara Pasquali per la Scuola Primaria e Maria Antonietta Aielli per la Scuola Secondaria di primo grado.

La prof.ssa Raffaella Sisti ha proiettato un video in cui il Rettore dell'Università di Cambridge si congratulava con i ragazzi che avevano affrontato questa prova ringraziandoli per il loro impegno a propagandare la lingua Inglese nel mondo con la scelta della sua Università. La prof.ssa Sisti ha anche lei fatto i complimenti a tutti, soprattutto a coloro che si sono distinti con il massimo del punteggio, consegnando ai più bravi simpatici gadget.

Una bella esperienza che riempie d'orgoglio per i risultati ottenuti e offre lo stimolo a continuare, per migliorare la conoscenza di una lingua ormai comune in qualunque contesto non solo professionale. Bravi, ragazzi!



Nozze



Il 27 dicembre 2015 Don Benedetto Serafini, nella Chiesa di Sant'Andrea a Tivoli ha unito in matrimonio

DILETTA D'EREDITÀ
e **RICCARDO DI MARIO.**

I nonni Isadora Di Marco e Giuliano Clissa augurano alla splendida coppia un futuro lietissimo, ricco di ogni bene. Noi del *Notiziario* ci associamo ai parenti, agli amici e a tutti coloro che vogliono bene ai neosposi negli auspici di felicità.

Laurea



Il 17 novembre 2015 ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale. Congratulazioni dottoressa. *"Per aspera ad astra"*.

Le amiche Anna, Antonella, Daniela e Giulia

Nozze d'Oro



Il 27 settembre 2015, nella cappellina del Villaggio Don Bosco, hanno festeggiato 50 anni di matrimonio

UGO e QUINTILIA MEUCCI.

Auguri dai Ragazzi del Villaggio.

Compleanno



Il 13 dicembre 2015 il piccolo **MATTEO ANNIBALDI**

ha compiuto 1 anno. A lui vanno gli auguri più cari e affettuosi dai nonni Enrico, Franco, Anna e Pina, dallo zio Walter, dalla zia Simona, dalla cuginetta Soulay e da papà Roberto e mamma Laura.

Dall'Epifania a Sant'Antonio

Bis di successo per il coro dell'Associazione Culturale "Città di Tivoli"

La buona musica non delude mai. L'armonia di un coro polifonico risuona nelle chiese di Tivoli e allietta due fredde giornate festive di gennaio: il 6 e il 17 il coro diretto dal maestro Alessio Salvati e accompagnato alle tastiere dal Maestro Alessandro Di Petrillo raccoglie unanimi consensi nell'esecuzione di melodie natalizie e brani tratti dal repertorio sacro internazionale.

Le interpretazioni canore sono state intervallate dalla lettura di brani, rispondenti a percorsi in tema con i due eventi, declamati con passione da Paolo Palombi - presente a entrambi i concerti - e da Alberto Maria Tarantino.

Numeroso, folto e attento, il pubblico, tra cui non è mancato il Sindaco di Tivoli, estimatore del buon canto e partecipe, come tutti, dell'atmosfera davvero cordiale e amichevole che si respira in queste occasioni.

A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Il concerto nella chiesa di Sant'Antonio è stato possibile grazie alla consueta e squisita disponibilità del sig. Aldo Mariotti



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Il concerto del 6 gennaio

Associazione Corale «Francesco Mannelli»

Concerto di Natale



Il M° Manuele Orati

È un augurio di speranza, quello che 130 bambini con le loro voci hanno voluto gridare alla propria città durante il Concerto di Natale presentato dal Coro «Francesco Mannelli» di Tivoli.

Il 18 dicembre, nella chiesa S. Pietro alla Carità, i piccoli cantori della scuola elementare del Sacro Cuore, unitamente ai cori «Francesco Mannelli» di Tivoli, «Digentia» di Licenza, «Le Laudi» di Collefiorito e all'orchestra giovanile di Roma, tutti diretti dall'esperto M° Manuele Orati, si sono esibiti nel più classico dei concerti con un vasto repertorio di brani natalizi.

Connubio perfetto sono stati la musica e lo spettacolo. L'innocenza del coro delle voci bianche dei bambini mescolate all'esperienza dei cori, realtà musicali presenti sul territorio tiburtino, hanno prodotto un effetto armonico gradito al folto pubblico e alle autorità presenti.

Esperienza questa, che si è potuta realizzare soprattutto grazie all'instancabile dedizione del poliedrico M° Manuele Orati, direttore dei cori e insegnante musicale dei bambini.

Concerto dell'Epifania

Il 6 gennaio 2016, a chiusura delle festività natalizie, il Coro «Francesco Mannelli» si esibiva presso la nota chiesa di Santa Maria in Montesanto, nonché chiesa degli Artisti, in Piazza del Popolo a Roma.

Canti a cappella e strumentali da Nicolay a Newton, da De Liguori a Thomas e ancora da Pierpont ad Haendel, sono stati eseguiti dal coro, sotto l'egregia direzione del M° Manuele Orati, davanti a un attento e ammirato pubblico.

M.M.



Associazione Medico Chirurgica di Tivoli e della Valle dell'Aniene

Perché vaccinarsi conviene

Sulla stampa negli ultimi anni si è alzato un gran polverone sulle vaccinazioni. Soprattutto si parla a sproposito sui danni dovuti alle vaccinazioni: emblematico è il fatto che l'autismo sarebbe causato da alcune vaccinazioni obbligatorie del bambino: nulla di più falso. Lo dice il nostro ministero della salute e tutta la comunità scientifica mondiale: non c'è nesso fra autismo e vaccinazioni. Scienza è ciò che si dimostra, lo diceva già Leonardo; mai nel mondo globalizzato è stato scientificamente dimostrato che l'autismo discende dalle vaccinazioni obbligatorie del bambino. Invece sono di conoscenza comune gli straordinari vantaggi delle vaccinazioni: con esse si costringe l'organismo a creare anticorpi che poi ci difenderanno dal germe patogeno vero, virus o batterio che sia. Il vaiolo è scomparso: è un virus che non esiste più, viene conservato solo per scopi scientifici strettamente sottochiave in due laboratori (uno negli USA e uno in Russia). Con la vaccinazione scoperta e attuata dal medico inglese Jenner alla fine del settecento, abbiamo ottenuto negli anni '80 l'eradicazione di una malattia gravissima, deturpante e con una mortalità del 20%. Altre malattie come la poliomielite sono in via di estinzione, stiamo a circa 150 casi ogni anno nel mondo e quasi tutti in Afganistan, paese notoriamente sottosviluppato dal punto di vista sanitario: questo è dovuto al fatto che questo virus non trova più per-



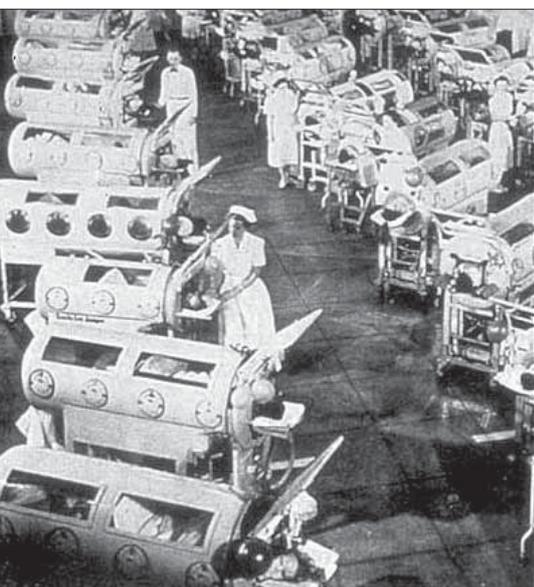
Un ex voto siciliano fatto dopo la guarigione dal vaiolo

sone in cui vivere perché siamo tutti vaccinati: ottima cosa. Due parole sull'influenza: il vaccino antiinfluenzale purtroppo non previene sempre la malattia perché il virus dell'influenza è un birichino e spesso ha delle mutazioni genetiche per cui il vaccino diventa inefficace contro quel nuovo ceppo: ma mai dannoso questo è sicuro: unico effetto collaterale è il dolore sul sito di iniezione, il gonfiore, che passa da solo e la febbrecola nelle 12 ore successive. Invece stiamo aspettando un vaccino contro malattie gravissime e oggi poco curabili come l'AIDS.

In conclusione: il bambino ha un suo calendario vaccinale obbligatorio stabilito dal ministero della salute e

quindi vanno eseguite e sono gratuite. E poi ci sono delle vaccinazioni fortemente consigliate: morbillo, orecchioni, rosolia, pertosse, varicella, meningite: malattie sicuramente noiose e talvolta gravi, perché non evitarle? Comunque su questo sentiamo sempre il parere del pediatra. Per le vaccinazioni dell'adulto, che poi sono quella annuale per l'influenza e adesso quella per il pneumococco, sentiamo io medico di base. Per il viaggiatore c'è la vaccinazione contro la febbre gialla e il colera. Per i militari tifo, meningite, morbillo, rosolia, orecchioni. Una pillola di saggezza: meglio prevenire una malattia che doverla curare.

Dr. Guido Baldinelli



1953 California. Il virus della poliomielite quando colpisce i muscoli respiratori costringe ad usare il polmone d'acciaio

La vaccinazione è l'unica opportunità per prevenire gravi malattie infettive per te e per i tuoi cari.

Sai che c'è?
Io mi prendo cura di me!

Segui anche tu il calendario delle vaccinazioni della tua ASP. Gli esperti dei centri di vaccinazione, il tuo pediatra, il tuo medico di famiglia sono con te.

www.costruiscisalute.it

Anni "82"... la classe di ferro

Sempre loro... "Quelli del Trentatré" nella ricorrenza della Festa dell'Immacolata si sono riuniti per festeggiare il secondo appuntamento dell'anno... Questa di dicembre è molto importante perché chi a gennaio e chi a dicembre tutti hanno compiuto 82 anni.

Qualcuno manca all'appuntamento, non hanno lasciato questo mondo ... tranquilli! ... le assenze sono dovute a impegni sopraggiunti: familiari, qualche festeggiamento dei nipotini o - perché no? - dei pronipoti!!!

Sono oltre 20 anni che questa tradizione si ripete con grande soddisfazione, è difficile trovare una comitiva così unita nel ritrovarsi due volte in ogni anno. Qualche acciaccio inizia ad affiorare in qualcuno, ma la grande gioia di stare insieme fa dimenticare tutto.

Il "grande" Presidente Giancarlo Giovannangeli, durante il pranzo, ha ringraziato commosso, il seguito degli amici sempre presenti per tanti anni degna cornice a testimonianza di tanto affetto.

A.P.

Le foto:

in alto: quelli del '33;

al centro: la torta;

in basso: il gruppo con la cornice di tutti gli amici ... manca sempre il fotografo!



Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

Eccoci al Gennaio 2016

L'Arcobaleno partecipa nelle Scuderie Estensi in Tivoli ai meravigliosi festeggiamenti del 50° anniversario del NOTIZIARIO TIBURTINO.

PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO" IV Edizione dal tema Libero "Carpe diem" L'ispirazione spontanea. La scadenza del termine per la presentazione degli elaborati è il 31 gennaio 2016, mentre la premiazione è prevista nell'Aprile 2016. La Presidente di Giuria è la Poetessa Marcia Theophilou, candidata Nobel alla Letteratura. Il regolamento è consultabile sul nostro sito web: www.assoarcobaleno.it

8 DICEMBRE 2015: InCANTI di NATALE, in occasione della apprezzatissima riapertura del Parco Arcobaleno e l'illuminazione dell'ALBERO di NATALE, l'esibizione dei bambini: Bernardini Davide, Bernardini Desiree, Campi Sofia, De Parasis Mikol, De Parasis Giuseppe, Gentile Paolo, Irimia Lorena, Lombardozzi Valerio, Pranzetti Jacopo, Sileoni Gaia e Sileoni Mirko, interpreti del "PICCOLO CORO ARCOBALENO" con un repertorio di canzoni natalizie, magistralmente coordinato dalla Maestra Emanuela Ferretti, dà inizio alle manifestazioni del programma "Il villaggio di Babbo Natale" curato dall'Associazione Istrumentis in collaborazione con questa Associazione Arcobaleno, l'Associazione



InCanti di Natale: la Maestra Emanuela Ferretti dirige il Piccolo Coro Arcobaleno

"Quelli del venerdì", l'Associazione Tibur Film Commission, Magica Burla Onlus e dal Comitato Città Termale in Tivoli Terme, compreso nel programma "Natale a Tivoli 2015", patrocinato dal Comune di Tivoli.

A seguire, nell'Auditorium della Scuola "Orazio" in fase di ammodernamento a cura del Comune di Tivoli, si è esibito il Corpo di Ballo Arcobaleno diretto dall'Insegnante Valentina Galli, sulle note dei brani: BAILANDO (Enrique Iglesias) interpretato dalle ballerine: Giulia Vaselli, Marta Pleticos, Sara Nunziante, Vittoria Mercuri e Valeria Di Pietro; ZUM-

BA BICICLETA interpretato dalle ballerine: Elisabetta Pantaleone e Alessia Marcu; QUE SE MUERAN DE INVIDIA (Paramba) interpretato dalle ballerine Maria Porretta, Giulia Vaselli, Marta Pleticos, Mikol De Parasis, Sara Nunziante e Martina Morzani; WE WANNA (Alexandra Stan e Inna) interpretato dalle ballerine Elisabetta Pantaleone e Alessia Marcu; HAPPY (P. Williams) interpretato dalle ballerine Sara Nunziante, Vittoria Mercuri e Valeria Di Pietro, tutte le esibizioni hanno riscosso lunghi applausi e l'apprezzamento del numeroso pubblico intervenuto e dell'Amministrazione Co-



Il Notiziario Tiburtino e l'Arcobaleno



I bambini del Piccolo Coro Arcobaleno



Marta, Vittoria, Sara, Valeria e Giulia



Elisabetta e Alessia

munale presente, nella persona del Sig. Sindaco Prof. Giuseppe Proietti, Assessore Urbano Barberini e dai Consiglieri Maurizio Scarrozza e Simone Cavallo.

Di seguito sono riportati gli eventi organizzati e proposti dall'Associazione Arcobaleno, previsti nel programma "Il Villaggio di Babbo Natale":

DOMENICA 13 DICEMBRE 2015, ore 18 presso l'AUDITORIUM SCUOLA "ORAZIO" - Piazza Catullo - Tivoli Terme **CONCERTO DI NATALE - VI Edizione - Tivoli Terme: Il nuovo successo della Corale Arcobaleno.** È stato proprio il caloroso abbraccio del pubblico accorso all'ascolto a decretare l'indiscusso successo di una tradizione ormai consolidata nel tempo, quella del Concerto di Natale proposto dalla Corale Arcobaleno sotto la direzione del Maestro Roberto Proietti, successo che certamente ripaga dei tanti sforzi i coristi che per mesi si sono impegnati tra esercizi di intonazione, prove singole di sezione vocale e prove generali con gli strumenti, accontentando senza dubbio anche il disegno progettuale del Presidente dell'Associazione Luigi Abbenante e di tut-



Maria, Marta, Mikol, Martina, Giulia e Sara

ta l'organizzazione dell'evento.

La serata musicale del 13 dicembre si è aperta attraverso il richiamo alla celebrazione del *World Choral day*, con la lettura del Proclama ufficiale dell'evento internazionale: *Cantate cori del mondo! /Le vostre voci facciano scaturire sorgenti/là dove vi sono roghi;/I vostri canti seminino rose/là dove ci sono campi di battaglie. /Aprite dei solchi e seminate amore/onde poter cogliere i*

frutti della speranza. /Cantate la libertà/là dove governano i despoti! /Cantate l'uguaglianza/là dove s'annida la povertà. /Cantate l'amore/là dove prevale l'odio. /Il vostro canto possa guidare il mondo/così che la pace abbia il sopravvento sulla guerra/così che tutti abbiano cura della Terra, /perché non esistano più discriminazioni razziali, /perché

continua a pag. 24



Il Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti e alcuni Amministratori del Comune di Tivoli presenti alla manifestazione

continua da pag. 23

tutti assieme possiamo sentirci fratelli e sorelle, /perché la terra gioisca al suono delle nostre voci. Il concerto inizia con una selezione di canti tradizionali, con combinazioni, medley e nuove armonie, che hanno rievocato lo spirito del Natale cristiano, con qualche esempio di sonorità contemporanee, sottolineate dall'accompagnamento del Maestro Pierluigi D'amato al pianoforte elettronico e dalle percussioni. I valori religiosi della fede e dell'amore di Dio sono riemersi attraverso la successione di brani natalizi come "Adeste Fideles", "Astro del Ciel" e "White Christmas", mentre a pezzi moderni come "I will follow him" "Adiemus" e "Peace" è stata demandata la condivisione del valore della solidarietà fra i popoli e l'augurio di prosperità e pace per il nuovo anno.

Il bel concerto, impreziosito da passaggi con assoli delle voci femminili, si è chiuso con la presentazione del Gruppo Folcloristico di Vicovaro, che si è costituito recentemente e che ha stupito con melodie del passato al suono di zampogna e clarinetto. (Articolo a cura della Dott.ssa Nadia Napoleoni)

Attività in programmazione

CONCORSO DI PITTURA: Gennaio 2016
CARNEVALE a Tivoli Terme: Febbraio 2016

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

Attività sportive

MINI BASKET per ragazzi e ragazze della Scuola Elementare - Attività condotta dall'istruttore Remo Basacco presso la Palestra della Scuola Elementare "Gianni Rodari" di Tivoli Terme.

BALLI Latino Americani, Salsa, Bachata e Zumba per bambini, ragazzi e adulti l'attività è condotta dall'insegnante Valentina Galli.

Attività artistiche

LABORATORIO TEATRALE l'attività è condotta dalla regista Valentina Pelliccia: per bambini e per adulti.

CORO POLIFONICO l'attività è condotta dal Direttore Roberto Proietti.



La Corale Arcobaleno

CHITARRA l'attività è condotta dal Maestro Luca Fiasco.

CAKE DESIGN l'attività è svolta dalla fantasiosa Emilia Pannunzi: il corso teorico e pratico si svolge in un'unica lezione.

ATTIVITÀ DI SCRITTURA TECNICO-CREATIVA l'unico corso pratico per chi non vuole restare un sognatore e vuole concretizzare la propria passione. L'attività è tenuta da Daniele Angelucci.

STAGE DI MOSAICO E PITTURA per bambini e adulti tenuto dalla Maestra Giorgia Lattanzi: un pomeriggio dedicato all'arte e al divertimento, dove pezzo per pezzo si compone un mosaico pieno di colori. I materiali verranno messi a disposizione dall'insegnante.

I servizi

SPAZIO COMPITI attività curata dalla dott.ssa Roberta Pescante dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie.

LEZIONI INTEGRATIVE SCOLASTICHE attività dedicata agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, ecc.) scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.

GENITORI OGGI: uno spazio in cui trovare risposte a domande e dubbi sulla crescita e l'educazione dei propri figli.

TRAINING AUTOGENO: tecnica di rilassamento che permette di liberare il sistema mente-corpo da inutili pensieri ripristinando gli equilibri ideali a livello somatico e psicologico, dal ritmo cardiaco, alla respirazione, al ciclo sonno-veglia. Gli incontri settimanali della durata di 1 ora e mezza sono tenuti dalla dott.ssa Laura Chirico (Psicoterapeuta, Psicologo Clinica, Analista Transazionale)

INGLESE l'attività è condotta dall'insegnante Marilena Tondini.

Attività sociali e culturali

Interessantissime **ESCURSIONI E GITE CULTURALI** in collaborazione con l'Associazione Culturale "OTIUM" a Roma e dintorni, guidate dalla dott.ssa Storica dell'Arte Paola Suraci.

SEMINARI INFORMATIVI "CODICI" tenuti dagli Avvocati dell'Associazione Nazionale "CODICI" Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. *Partecipazione gratuita.*

Attività ricreative

Giochi da Tavolo e Tornei di Ping Pong e Burraco - Rassegna Cinematografica.

Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in Segreteria nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20 - oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20. L'Associazione Arcobaleno vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che i soci mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni.

Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio.

INSIEME POSSIAMO!

Istituto Comprensivo «Tommaso Neri» - Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 00011 TIVOLI TERME
cell. 3455910287
e-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
sito web: www.assoarcobaleno.it



Il Gruppo Folcloristico di Vicovaro

LEO Club Distretto 108 L

LEO4Children, il grande traguardo dei LEO

Un successo la vendita in piazza dei pandorini da parte di centinaia di LEO del Distretto 108 L tra novembre e dicembre

Nell'ultimo fine settimana di novembre e nel primo di dicembre, centinaia di LEO di Lazio, Umbria e Sardegna appartenenti al Distretto 108 L, si sono letteralmente "riversati" con gioia ed entusiasmo nelle principali piazze delle città dei loro 30 Clubs. Unico grande obiettivo: raccogliere fondi per il progetto (ufficialmente "Tema Operativo Nazionale") LEO4Children vendendo pandorini.

Il T.O.N. LEO4Children nasce nel 2013 e si concluderà nel 2016: il suo scopo è fornire materiale ludico-didattico per un valore massimo di 2000 euro ad oltre 100 strutture sanitarie aderenti in tutta Italia, onde alleviare la degenza dei bambini nei reparti di pediatria e neonatologia. A ottobre erano stati raccolti 190'467 euro e finanziate 45 strutture.

A tali importanti numeri va ad aggiungersi l'importante contributo dei LEO del Distretto 108 L, i quali hanno raccolto oltre un migliaio di euro in due settimane e venduto centinaia di pandorini. Nella sola area di Roma Capitale sono stati raccolti circa 1000 euro.

I LEO, giovani dai 12 ai 30 anni, compagine giovanile del Lions Club International, si sono impegnati a fondo sfidando anche i rigori invernali anche per sensibilizzare l'opinione pubblica e le loro comunità su un tema spesso trascurato e sui momenti difficili che affrontano i piccoli pazienti in ricovero e le loro famiglie.

Acquistando un pandorino, ciascuno dei contribuenti a questa importante iniziativa è come se avesse donato un sorriso a un bambino.



Il sito del Progetto: www.leo4children.it
Chi sono i LEO: www.portaleo.it

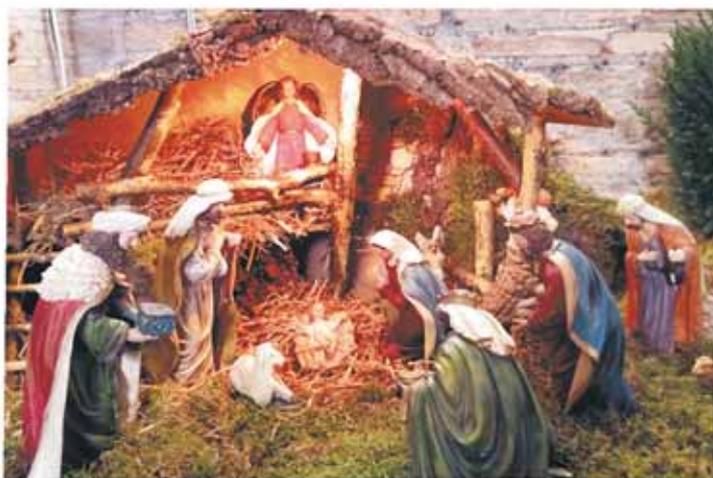
In alto i giovani del Leo di Guidonia e sopra quelli del Leo Club Roma Capitoliium

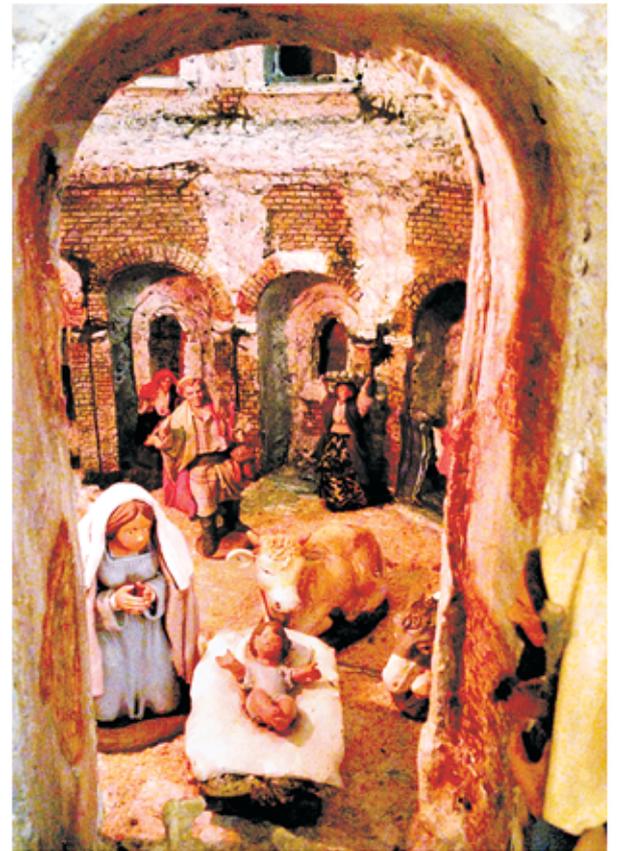


Il Rione dei presepi

a cura del Rione Colle

Foto di Americo Pascucci





La tradizionale festa degli auguri dei pensionati della BPA

Due importanti avvenimenti sono stati organizzati dall'Associazione Pensionati della Banca Popolare di Ancona nel periodo natalizio.

Il primo, tenutosi sabato 19 dicembre che ha visto presenti soci e famigliari è iniziato con la visita alle Scuderie Estensi all'esposizione "Noi e Babbo Natale" di artigiani tiburtini che ha riscosso un grande interessamento, poi c'è stata la passeggiata nella via dei presepi nel Quartiere Medioevale di Tivoli mentre presso l'Agriturismo "Villa Ulpia" in una cornice elegante ed esclusiva si è svolta la tradizionale "Festa degli auguri", come sempre egregiamente organizzata da Lelle Garberini con la collaborazione di Grazia Cavallari.

Durante il pranzo è arrivata una telefonata da Jesi di Daniela Marotti che ha inviato a tutti i presenti il suo personale saluto e gli auguri del Presidente dell'Associazione Giorgio Bellagamba.

Un altro momento saliente della giornata è stato quando sono stati ricordati i colleghi che quest'anno sono venuti a mancare e a molti qualche lacrima è uscita.

A conclusione della giornata l'organizzatore Garberini ha omaggiato le signore con un regalo ed è stato un momento di serenità in occasione del quale i presenti si sono scambiati gli auguri natalizi.

Il secondo evento si è tenuto dopo alcuni giorni con una gita di due giorni a visitare Pompei, Cava dei Tirreni e Salerno.

La città di Salerno per l'occasione si è vestita attraverso suggestive e incredibili scenografie di luci sulle facciate di mo-



Un presepe allestito nel Quartiere Medioevale

numenti e palazzi storici in spettacolari schemi naturali di grande impatto visivo.

I due avvenimenti sono riusciti e hanno goduto del clima festoso del periodo natalizio, permettendo lo sviluppo armonioso delle relazioni tra i soci e gli amici, in un rinnovato spirito di fraterna amicizia, foriero di tante future e utili attività che sicuramente l'associazione saprà condurre in porto.

Tutti i presenti ai due appuntamenti si sono dati a questo punto un appuntamento al prossimo evento.



G.G.

Una delle scenografie di luci viste a Salerno



Un momento del pranzo della "Festa degli auguri"



14 dicembre 2015
66° Superspettacolo



ADRIANO HYSENI
apre la serata con simpatica disinvoltura.



**Lo straordinario
FABRIZIO FRIZZI
grande
timoniere del
Superspettacolo
da 31 stagioni.**

**Il piccolo
AXHI LJANO:
ha dieci anni
e viene
dall'Albania;
Don Benedetto lo
ha virtualmente
"affidato" alla
nostra città.**



**GIANLUCA, il
nipotino del
prof. Giubilei,
porta il saluto
del Presidente,
assente
giustificato per
motivi di salute.**





**Insuperabili,
come ogni anno,
i FRANKIE AND
CANTHINA BAND,
interpreti musicali
di gran pregio.**





Lo scrittore FEDERICO MOCCIA.



**Direttamente da *Made in Sud*,
l'esilarante MARCO CAPRETTI.**



**Il Maestro FABIO FRIZZI,
irresistibilmente professionale e
simpatico come suo fratello Fabrizio.**



**VALERIO MANCINO, bravissimo
imitatore di Renato Zero.**



**Le INCANTO
sorpresa canora
piena di fascino
e di
deliziose sonorità.**





**FRANCESCO
CICHELLA,**
ineguagliabile
comico,
interprete
musicale e
imitatore, reduce
dalla vittoria di
*Tale e Quale
Show.*



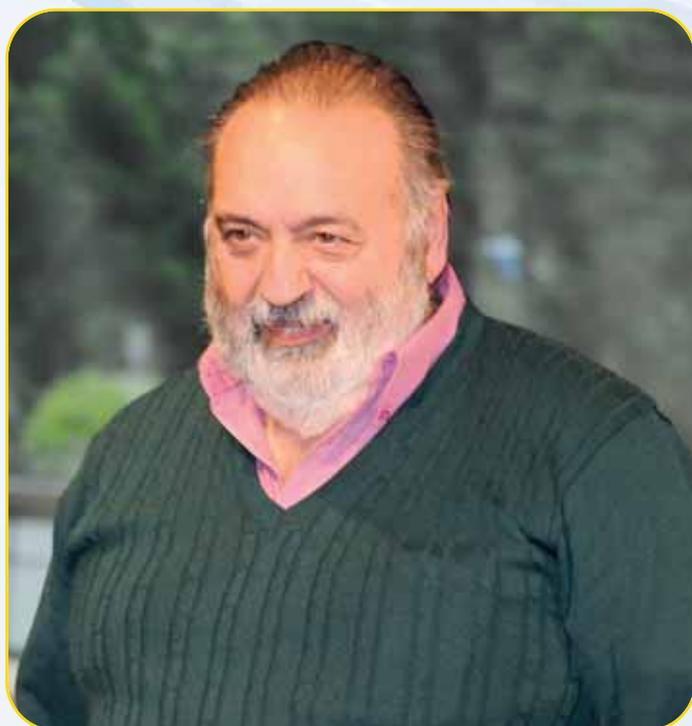
**VINCENZO
DE HONESTIS,**
irrefrenabile in
coppia con
Francesco, come
in *Made in Sud*



PACO RUGGIERO.



**L'incomparabile performance vocale di
MANUELA ZANIER.**



**AMATO CAPONERA, tra il pubblico si
è simpaticamente prestato per il gioco
della *Ghigliottina*.**

**Impredibilmente simpatico il
MAGO ALIVERNINI.**



**Inarrestabile la verve di
FRANCO NERO.**

**Inossidabile l'impegno di
NICO GIANGIORGI
nell'organizzazione,
impeccabilmente coadiuvato
dai Ragazzi del Villaggio.**



**Le foto sono state gentilmente
concesse da Daniela e Andrea
della Foto Ottica Ferro, grandi
Amici del Villaggio.**

L'inverno al Centro Culturale «Vincenzo Pacifici»

Abbiamo salutato da poco il 2015, un anno ricco d'iniziative e di bei momenti trascorsi insieme, e il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» è pronto a continuare nel 2016 le sue iniziative per i giovani, di età compresa tra i 12 e i 18 anni, con incontri settimanali, strutturati accuratamente per ogni fascia d'età, che vede da settembre la partecipazione di circa 50 ragazzi.

Dopo la breve pausa natalizia gli incontri sono ripresi venerdì 8 gennaio con la festa "Anno Nuovo!".

Le attività si svolgono tutti i venerdì dalle 15:30 alle 17:00 per la prima media e dalle 16 alle 17:30 per la seconda presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», e dalle 16:00 alle 17:30 per il gruppo di terza presso Spazio Giovani in Villa Adriana.

Prossimi appuntamenti da non perdere: "Festa di Carnevale" con spettacoli, giochi, balli, musica e sfilate; Sala giochi; Tornei a squadre; uscite al cinema e al bowling, e a Marzo la "Gita sulla neve".

Ricordiamo inoltre, che all'interno del Centro Culturale sono disponibili corsi di Recupero scolastico per tutti gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Giovani laureati, li seguono e insegnano ai ragazzi un metodo di studio che li aiuti a superare



Membri del consiglio direttivo durante l'assemblea dei soci del 18 dicembre 2015

le difficoltà che quotidianamente trovano nello svolgere i propri impegni scolastici, giovando così al loro percorso formativo.

È stato attivato lo Sportello Multiculturale per dare supporto linguistico agli studenti stranieri in lingua: cinese, polacca e rumena.

Martina Balzarotti

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso la nostra segreteria in Via Leonina, 8 a Villa Adriana nei seguenti orari:

LUN - MER - VEN ore 17:00-19:00

MAR - GIOV ore 10:00-12:00

Telefono e Fax: 0774.534204

Mail: centrocultvp@aruba.it

E seguirci sulla pagina Facebook e sul sito

www.centrocultvp.com

Società Tiburtina di Storia e d'Arte

Gli appuntamenti per il Natale di Tivoli

Venerdì 22 aprile 2016

prof. Cairoli F. Giuliani: *Problemi costruttivi: il caso del Pantheon.*

Venerdì 20 maggio 2016

prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai: *La chiesa di S. Pietro e le origini del cristianesimo a Tivoli.*

Venerdì 27 maggio 2016

prof. Francesco Ferruti: *Un archeologo inglese fotografa i monumenti di Tivoli dopo il bombardamento.*

Venerdì 3 giugno 2016

prof. Zaccaria Mari: *(argomento da precisare).*



Educatori e animatori al termine della Tombolata 2015

Associazione «Amici di Quintiliolo»

Una finestra sul Santuario



“Oh! se conosceste l’amana posizione di Tivoli! ...”

Abbiamo ritenuto aprire il nuovo anno e la nostra finestra con questa citazione, in cui Tivoli è intesa come Quintiliolo, per sottolineare quanto importante sia conservare e curare questa nostra invidiabile oasi di pace, preghiera e genuina fede.

I tiburtini che si recano abitualmente nel Santuario di Quintiliolo hanno notato negli ultimi mesi come questo sia “rifiorito” non soltanto per le cure alla struttura, ma anche e per l’affluenza dei devoti.

Il cambiamento si deve al dinamico don Romano Massucco, Rettore del Santuario, che ha ridato colore, amore e calore alla amatissima casa della nostra Celeste Madre e Patrona. Con ammirevole zelo e capacità il sacerdote ha realizzato in poco tempo opere e iniziative che riteniamo doveroso portare all’attenzione dei lettori affinché tutti coloro che amano il Santuario possano dare il proprio aiuto per realizzarne altre.

Il parco

Il vasto terreno che abbraccia il complesso religioso, una sorta di *hortus conclusus* delimitato da un lungo muro di recinzione, abbandonato all’incuria dai precedenti *custodi*, è stato bonificato e reso disponibile. In particolare, gli orti retrostanti l’abside sono stati diligentemente sistemati e “dedicati” a luogo di meditazione e preghiera con la collocazione, alla fine del lungo padiglione pergolato ad archi, di una statua di Cristo benedicente; l’uliveto e le aree limitrofe sgombre da depositi di materiali e sterpi, pronte per divenire, in un prossimo futuro, un parco botanico dove accogliere piante tipiche e rare della nostra zona.

Il Sentiero della Luce

Il viale che conduce al grottino (antico ninfeo - ndr) della Madonna, ornato (opera recente di un fedele) da una siepe ininterrotta di rose di varie specie e colore, è divenuto, ad opera di Don Romano, il Sentiero della Luce: “*un percorso di preghiera per entrare nella gloria del Signore attraverso la Sua infinita misericordia verso di noi*”. Il Giubileo appena iniziato, ne è stato l’ispiratore.

Lungo il *cammino del fedele*, a sinistra le stazioni della Via Crucis, (opera dello scultore Robazza, ndr), a destra, la statua



La targa con la citazione attribuita a S. Clemente Hofbauer



Il parco con in fondo la statua di Cristo benedicente

di San Pio (in attesa di collocazione quella della Beata Madre Teresa di Calcutta e di Papa Giovanni Paolo II), la maestosa croce in ferro, realizzata da Armando Cocchi, artista da anni attivo nel Santuario, per accogliere l’immagine “luminosa” di Cristo risorto.

La Sala Riunioni

Ridipinta, ordinata, rivestita di immagini di fede e di storia è divenuta una accogliente sede per incontri, riunioni e conferenze in corso di programmazione. Degna collocazione è stata data a un’immagine raffigurante San Clemente Hofbauer, rinvenuta casualmente in soffitta, restau-



La sala riunioni dopo i lavori



La croce in ferro e l'immagine di Cristo risorto

rata e convenientemente incorniciata. Al di sotto, una citazione attribuita al Santo il cui *incipit*, riferito più a Quintiliolo, ha dato il titolo a questo nostro articolo.

I presepi

Due i presepi in Quintiliolo! Al presepio opera del Carabiniere Mirco Censi, che da qualche anno ha sostituito l'"antico" (v. *Notiziario Tiburtino* gen. 2010), rimosso in dicembre a causa del cedimento del palchetto che lo sosteneva e, prontamente ricollocato dall'autore, si è aggiunto, nel timore che non potesse essere ripristinato per tempo, uno nuovo, realizzato, nel locale posto all'ingresso del parco, da un altro appassionato di questa particolare arte, anche esso militare (in congedo) e proveniente dall'Arma Azzurra. L'inconsueta iniziativa, oltre alla curiosità suscitata, ha riscosso grande consenso da parte dei numerosi visitatori.



Il Sentiero della Luce



Il quadro con S. Clemente Hofbauer

Bambini a Quintiliolo

Allo scopo di avvicinare i più piccoli al Santuario, l'*intraprendente e imprevedibile* Don Romano ha invitato nel mese di novembre i bambini delle materne a far visita al parco, allo scopo di conoscere i secolari alberi di ulivo, raccoglierne i frutti e vedere la trasformazione degli stessi in olio. Lo stuolo festoso dei piccoli, accompagnato dalle attente suore, dopo aver effettuato una piccola raccolta, si è recato presso il frantoio La Molenda, affettuosamente accolto dalle signore Rita e Laura con una croccante *bruschetta*. L'iniziativa è stata così apprezzata che gli Amici di Quintiliolo stanno riconsiderando di riaprire ai bambini quello che alla fine degli anni '60 era conosciuto e frequentato come il PARCO DELLE FIABE.

Tanto è stato realizzato, ma non tutto. Tra le opere urgenti da effettuare e per le quali si richiede sostegno diretto (utilizzo attrezzature e materiale d'uso gratuiti) e economico (danaro per il pagamento della sola mano d'opera), segnaliamo la facciata.

Intonacata e ridipinta nel 2005, da tempo presenta screpolature e macchie di umidità in più parti che per necessità e decoro vanno prontamente sanate.

I lavori da realizzare (entro aprile) prevedono il rifacimento dell'intonaco nelle parti ammalorate e la pittura dell'intera facciata e del campanile. Attrezzatura necessaria: piattaforma aerea per max 10 giorni (*); materiali per € 630 (*); mano d'opera e varie per € 2.700 circa.

(* In attesa che vengano offerti da ditte, imprese, enti o privati.

Prima di concludere un sentito grazie a:

- Don Romano per le costanti cure e attenzioni rivolte al Santuario;
- gli amici del Gruppo di Preghiera Padre Pio attivi non soltanto nell'animare il Rosario ogni sabato pomeriggio, ma anche nell'aiuto materiale, come constatato in occasione della Festa dell'Immacolata durante la quale dolci fatti in casa e olio ricavato dalle olive del convento, messi a disposizione a libera offerta, sono andati letteralmente a ruba;
- gli amici del Coro Polifonico Santuario Maria SS. di Quintiliolo (emanazione dell'Accademia *Ergo Cantemus* - ndr) per l'impegno profuso nel corso dell'anno e in particolare per aver animato la partecipata S. Messa di Natale del 25 dicembre scorso;
- gli artefici degli originali e ben riusciti presepi;
- Padre Paolino Graziani per averci fatto dono, con una affettuosa dedica a ricordo del fondatore della nostra associazione Pietro Garberini, della sua ultima ricerca, "*Presenza dei francescani a Quintiliolo di Tivoli durante le Sacre Visite del '500, dopo il Concilio di Trento*", ricca di notizie inedite e temi che ci auguriamo possano essere interessante tema di apertura del ciclo di conferenze da tenere nel corso dell'anno nella nuova sala.

GAQ

Per Info: amicidiquintiliolo@gmail.com
tel.: 0774 335614- 0774 314761

Una luttuosa notizia

Mentre prepariamo questo articolo, apprendiamo con sgomento e profondo dolore la luttuosa notizia della improvvisa scomparsa della signora Agata (Ada) Tucci, amatissima sposa del nostro Past-Presidente Ettore Anastasi, avvenuta il 28 dicembre scorso. Nel darne avviso a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerla e apprezzarla per ricordarla nella preghiera, gli Amici di Quintiliolo porgono le più sentite condoglianze.

Centro Polivalente Anziani «Empolitano»

Natale all'insegna della misericordia

Il messaggio di Sua Santità Papa Francesco, non poteva non essere recepito da una comunità che si riconosce non solo anagraficamente, ma anche nei valori dell'amicizia e della solidarietà, come avviene appunto in un centro anziani dove, i diversi modi di concepire l'esistenza, convergono sulla consapevolezza di quanto questi valori siano importanti. Un Centro di aggregazione non può essere solo un luogo di svago per trascorrere il tempo con gli amici, ma anche un luogo per svolgere tante at-

tività culturali e artistiche di stimolo alla riflessione e ai sentimenti più nobili, come ad esempio l'attuale raccolta di viveri in corso, per i più bisognosi, nel Centro Empolitano.

Lo stesso Centro ha sempre cercato di conciliare le diverse esigenze dei tanti iscritti, organizzando numerose manifestazioni con un contenuto proiettato sui valori della fratellanza e ispirati alla misericordia che dovrebbe essere sempre presente nei nostri gesti e nei rapporti con tutta l'umanità.

Ne è stata la dimostrazione più evidente la manifestazione, dedicata al Natale, del 19 dicembre u.s. dove, nel salone del Centro, si è aperto il sipario su di uno spettacolo che ha immerso i numerosi presenti nella magica atmosfera della Natività, intesa nel suo più profondo significato.

Lo spettacolo è stato presentato e arricchito con aneddoti e preziose informazioni storiche, dal presidente del Centro sig. Antonio Del Priore; poi ha iniziato a esibirsi, in alcuni balli coreografici, il nu-



Il gruppo de "I principianti"



Il gruppo "Tanto pe' cantà e non solo"

meroso gruppo dei "I principianti", diretto da Teresa Mele, tutte rigorosamente in costume da Babbo Natale. Ha fatto seguito la commedia in dialetto tiburtino "Semo boni, è Natale" scritta e diretta da Maria Antonietta Bitocchi con il gruppo "Tanto pe' cantà e non solo", avente come tema le varie difficoltà organizzative del cenone natalizio con tanti parenti, non sempre in sintonia, ma che ritrovano l'armonia nello spirito del Natale. Interessante anche il riferimento ad antiche tradizioni e usanze della nostra città.

Ancora balli coreografici in costume, magistralmente eseguiti, poi l'intervento di Giovanni Rozzi, con poesie dialettali e in lingua che, rifacendosi al tema della misericordia e della bontà, hanno trasmesso intense emozioni.



La tela rappresentante la fontana di "Gemma"



Il gruppo de "I principianti"

È stata quindi, la volta del Laboratorio Teatrale del Centro "I primi passi", che ha portato sulla scena la commedia in dialetto tiburtino "Volemoci bbè che pòcu ci costa", scritta e diretta per l'occasione da Domenico Petrucci, il cui titolo indica già il messaggio natalizio dell'autore e di tutti gli attori. La commedia, molto applaudita, si è anche avvalsa della scenografia dell'artista tiburtino Rolando Rocchi con una bella tela rappresentante la fontana di "Gemma".

Tutti gli attori, delle due rappresentazioni, hanno dimostrato grande impegno e notevoli capacità, suscitando calorosi applausi.

Un bel coro, diretto dalla sig.ra Maria Antonietta Bitocchi, ha eseguito antiche melodie natalizie, rendendo ancora più suggestiva l'atmosfera di un bellissimo pomeriggio che si è concluso con varie premiazioni e con l'ottima musica del maestro Carlo Quaresima.

Quando un Centro è gestito, sia pure nelle inevitabili difficoltà, tenendo

presente i valori della misericordia, dell'amicizia e della solidarietà i risultati non possono mancare e di tutto questo va riconosciuto il merito prima di tutto al Presidente, poi al comitato di gestione e infine a tutti i collaboratori che, spesso nell'ombra si impegnano fattivamente per la realizzazione delle varie manifestazioni. Tutti insieme augurano agli iscritti e all'intera città di Tivoli i migliori auguri di Buon Natale e un sereno anno nuovo.

Domenico Petrucci



In allegria con gli avvocati

Gli Amici del foro tiburtino festeggiano con Don Benedetto e i suoi Ragazzi

Serata di allegria, musica e solidarietà quella organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli tenutasi il 22 dicembre 2015 presso i locali del Villaggio Don Bosco.

Con il tradizionale appuntamento annuale del Concerto di Natale, l'Ordine degli Avvocati di Tivoli ha voluto salutare tutti i numerosi presenti alla serata e rendere omaggio al Villaggio e alla sua storica guida, Don Benedetto, che, intervenendo personalmente, ha salutato gli ospiti: "L'augurio di un Santo Natale e di un felice anno nuovo si unisce alla speranza di poter continuare a guidare le sorti del Villaggio che oggi, più di ieri, è sempre più difficoltoso anche e specialmente per i continui e gravosi impegni economici"

Agli auguri si è unito anche il neo presidente della Fondazione del Villaggio, dott. Marcello Doddi, che si è intrattenuto insieme a Don Benedetto e gli altri commensali per l'intera serata.

"Essere qui stasera è per me e per tutto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli motivo di orgoglio e di piacere per poter così celebrare con gioia tutti insieme l'imminente arrivo del Santo Natale e anche per ringraziare chi, da lungo tempo, si dedica con dedizione e grande merito alla conduzione del Villaggio che è ormai diventato uno dei simboli di Tivoli"

Con queste parole il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, avv. Simone Ariano, ha introdotto la serata allietata anche dalla presenza di tre avvocati del Foro di Roma, gli avvocati Aldo Minghelli, Angelica Adessi e Marco Di Lotti, che dilettandosi quali attori non professionisti hanno coinvolto i presenti con "inserti di recitazione" con scenette e barzellette da tutti gradite come hanno testimoniato gli applausi ricevuti.

Inizialmente è stato presentato il libro "Rincorrendo la Giustizia" alla presenza dell'autore il Presidente emerito del Tribunale di Tivoli, dott. Bruno Ferraro, che ha spiegato ed illustrato la sua ultima opera e, poi, ha risposto alle domande rivolte in un mini dibattito tenutosi con l'avv. Simone Ariano e l'avv. Giuseppe Amicucci.

Il ricavato delle vendite del libro, autografato nell'occasione dell'autore, è stato quindi donato al Villaggio unitamente alle generose offerte di tutti i presenti intervenuti alla serata.



L'avv. Simone Ariano, Don Benedetto, l'avv. Giuseppe Amicucci e il Dott. Marcello Doddi



Gli avvocati Di Brino, Amicucci, Penna, Guidarelli e Di Gennaro



Il gruppo musicale "CHIMERA ENSEMBLE" nel corso del concerto di Natale



Al microfono, il Dr. Ferraro

"Questo – ha aggiunto l'avv. Ariano – deve intendersi come un tangibile segno dell'avvocatura tiburtina che non è stata mai insensibile alle esigenze della collettività e, oggi, alle quotidiane difficoltà affrontate da Don Benedetto al quale non era possibile non dare anche un concreto aiuto".

La serata, condotta dall'avvocato Giuseppe Amicucci, ha avuto la gradita presenza del Presidente del neo Consiglio Distrettuale di Disciplina del Lazio, Av-

vocato Federico Bucci, che come tanti ha acquistato una copia del libro salutando la platea e rivolgendosi alla stessa i propri auguri natalizi.

Al termine della cena, preparata con la rinomata qualità del Bar Lanciani di Guidonia, accompagnata da un ricco buffet di dolci offerti questi dall'avvocato Angelo Montalto, è seguito il *clou* della serata: il concerto natalizio.

Musiche natalizie e famosissime colonne sonore suonate da "Chimera En-

samble" quartetto composto da due violini Chiara Santucci e Tamara Mangano, con alla viola Valentina Montuori e al violoncello Flavia Massimo, accompagnate dalla voce della soprano Natalia Tiburzi, che hanno intrattenuto gli ospiti i quali, al termine dell'esibizione, hanno tributato un lungo e caloroso applauso di ringraziamento e apprezzamento.

G.A.

Buon Natale dai *Tibur Gospel Singers*

"Joy to the word", gioia per tutto il mondo, cosa dovrebbe essere il Natale se non questo? È vero, Natale viene tutti gli anni e tutti gli anni si potrebbero trovare due, tre motivi per non gioire. Ma ogni anno, tutte le volte, vorremmo che ognuno potesse mettere in stand-by le tristezze almeno per un po'. Il coro tiburtino ama il periodo natalizio soprattutto per la possibilità di regalare qualche piccolo momento di gioia. L'energia del gospel, la pervasività dei suoi canti sembra l'espressione migliore dello spirito di queste feste.

In attesa del Natale i TGS hanno partecipato a due importanti manifestazioni: il Festival dell'Avvento romano e il Rione dei Presepi presso Tivoli. Il primo consiste in un insieme di concerti ed eventi festosi sparsi nelle chiese e nelle piazze della capitale, il nostro coro ha preso parte al concerto di sabato 12 dicembre nella chiesa di San Silvestro in Capite entusiasmando tutti i presenti con i loro brani. A Tivoli, invece, la gioia del Gospel è stata al servizio della mostra dei presepi organizzata dall'associazione Rione Colle; il concerto si è concluso con due brani eseguiti dai bambini di due classi quinte della scuola elementare «Igino Giordani», che hanno frequentato in questi mesi un laboratorio corale sotto la direzione del M. Marco De Santis. Anche il questo caso, i *Tibur Gospel Singers* devono ringraziare la calorosa partecipazione del pubblico, senza la quale sarebbe di ben

poco conto l'impegno di coristi e musicisti. Insieme al pubblico e ai bravissimi bambini, vorremmo ringraziare di cuore gli organizzatori di entrambi gli eventi, i sacerdoti che hanno generosamente aperto le porte delle parrocchie e tutti coloro che hanno partecipato e reso possibile tali manifestazioni.

Il canto Gospel nasce in un mondo in cui la Parola di Dio era l'unica speranza, in cui festeggiare la nascita di Gesù era festeggiare l'unica luce per chi era un povero schiavo, senza diritti in terra straniera, vessato e ghettizzato da tutti. Così, anche se i concerti sono certamente emozionanti, quest'anno i TGS vogliono mostrarvi come sentono il Natale: diventa Natale quando la mattina del 25 Dicembre ci si teletrasporta ancora molto insonnoliti alla cappella dell'ospedale San Giovanni di Tivoli per la ormai consueta messa gospel, quando si chiudono le ultime prove dell'anno con un canto di ringraziamento, quando vale la pena stare insieme per creare qualcosa di bello. Buon Natale e un felice Nuovo Anno!

I TGS hanno dato vita a due splendidi concerti il 6 Gennaio alle 19.00, nel Duomo di Monterotondo e il 9 Gennaio nella Chiesa di Santa Maria Assunta agli Altipiani di Arcinazzo.

Arianna Romani
 Ufficiostampa@tiburgospelsingers.it

Seguitemi sulla nostra pagina Facebook: *Tibur Gospel Singers*



Auguri per il nuovo anno dal Lions club Tivoli Host

Serenità, amicizia, buoni propositi e l'auspicio che il nuovo anno sia benevolo verso ognuno di noi, hanno caratterizzato il tradizionale incontro natalizio dei soci Lions con amici ed estimatori.

Il clima informale e partecipativo ha spinto molti ospiti a dare libero sfogo al genio creativo e artistico, con esibizioni sorprendenti e inaspettate.

Il *Tivoli Host* augura a tutti un 2016 capace di soddisfare le attese di ognuno e ringrazia quanti hanno risposto alle sollecitazioni del club in occasione della realizzazione dei Services finalizzati a dare risposte di solidarietà a quanti vengono troppo spesso dimenticati.

V.P.



A.s.d. «Bushido Tivoli»

Aspettando Osaka

Ancora una volta il Maestro Alberto e i suoi allievi della *Bushido Tivoli* viaggeranno verso l'estremo Oriente per unirsi presso la Scuola Shukokai di Amagasaki (Osaka-ku) in Giappone per il campionato mondiale Shukokai Yamada-ha Shito-Ryu 2016 che si terrà nel Marzo prossimo venturo.

Una fornita rappresentativa porterà vari atleti e tecnici della Shukoaki-Italia alla manifestazione internazionale e alle lezioni del Caposcuola Haruyoshi Yamada. Riporto alla vostra attenzione che la *Bushido Tivoli* è la Scuola principale (Hombu Dojo) della rappresentanza italiana della Shukokai World-net, cui molte realtà interregionali fanno riferimento con i loro gruppi di praticanti.

Per alcuni sarà un piacevole ripetersi di eventi per visitare il Giappone e praticare il karate nella sua terra di origine, per altri sarà una entusiasmante avventura attraverso la quale conoscere il mondo Shukokai e i suoi massimi vertici membri attivi della Japan Karate Federation (JKF).

Per gli atleti sarà possibile il confronto diretto con gli affiliati di tutto il mondo intervenuti e in particolare con la agguerrita compagine sportiva giapponese.

Tutto ciò è reso possibile dal continuo impegno del M° Alberto Salvatori e dai suoi allievi che da oltre dieci anni seguono gli insegnamenti della Scuola Shukokai. E ancora una volta i colori della città di Tivoli saranno portati in evidenza in un contesto di così alto livello tecnico e di valenza internazionale.

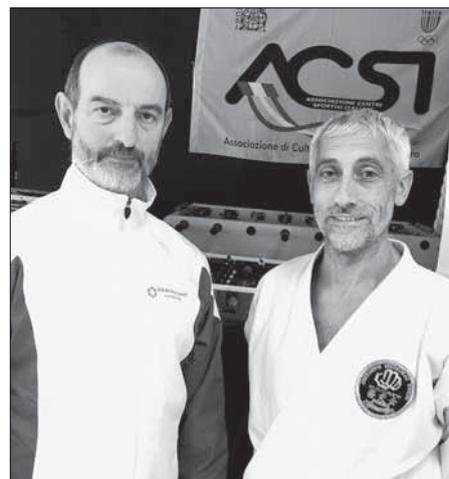
In attesa di questo importante evento ogni occasione è buona per praticare e allenarsi e quindi la *Bushido Tivoli* ha continuato nel mese di dicembre con i consueti allenamenti settimanali ed eventi sportivi di sicuro interesse.

Per i più piccoli la partecipazione all'evento Coppa di Natale ACSI tenutosi a Roma con piazzamento al primo po-



sto tra le moltissime Società sportive intervenute.

Per gli allievi agonisti, e non solo, uno stage di approfondimenti tecnici tenutosi a Lucoli (Aq) ove il M° Alberto ha messo a disposizione la valenza e la collaborazione di atleti di profilo internazionale quali i Brancaleon Luca e Ortu Francesco per le specialità Kata e Kumite. Due giorni di intensa pratica han-



Giancarlo Bagnuolo e Alberto Salvatori

no caratterizzato lo stage con l'entusiasmo di tutti i partecipanti che ancora una volta hanno potuto aggiungere interessanti approfondimenti al proprio bagaglio tecnico. Allo Stage non poteva mancare la presenza dell'amico della *Bushido Tivoli*, il M° Giancarlo Bagnuolo il quale ha riservato per le cinture nere presenti una lezione di MGA (Metodo Globale Autodifesa), ma soprattutto una Meditazione fatta in contemporanea in tutta Italia a favore di un'associazione a cui Noi marzialisti siamo affezionati, KKC, Kids Kicking Cancer. Un momento particolarissimo pieno di emozioni.

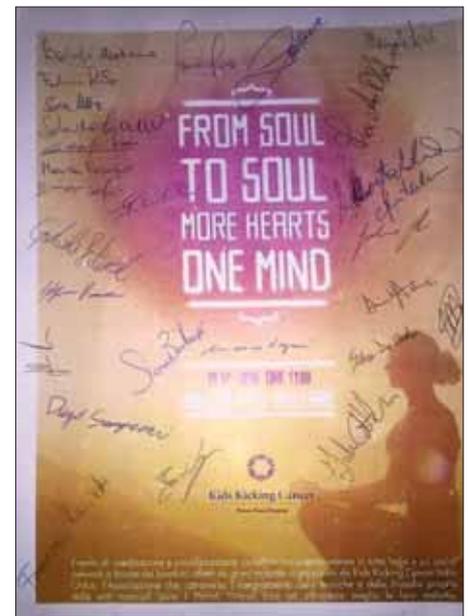
Per il nuovo anno, prima della partenza per il Giappone sono previste altre attività interregionali che si terranno in collaborazione con le realtà Acsi di Umbria e Lazio che daranno vita alle competizioni di inizio anno della stagione sportiva.

Auguriamo quindi un radioso percorso agli atleti della *Bushido Tivoli*, di tutte le scuole affiliate e al M° Alberto per la preparazione e il viaggio che affronteranno per rappresentare l'eccellente karate Shukokai oltre i confini nazionali!

Pino Gravina



Luca Brancaleon e Francesco Ortu



ASD Tivoli Marathon

Aspettando la Befana

Domenica 3 gennaio presso il Parco Andersen di Villa Adriana si è svolta la prima edizione della gara non competitiva denominata "Aspettando la Befana" organizzata dalla A.S.D. *Tivoli Marathon* e la A.S.D. *Free Bikers*. Una maratona "speciale" dove i protagonisti sono stati i bambini, i ragazzi disabili, di case famiglie e i richiedenti asilo.

È stato fondamentale l'aiuto offerto e la partecipazione di tante associazioni: *Liberi di Fare Sport*, *Coltiviamo la vita*, *Abilmente*, *Ismaele Onlus*, *C.A.S. Centro Accoglienza Straordinario*, *Vento di Tramontana*, *Comunità di sant'Egidio*, *Casa delle Culture e dell'Arte*, *Parrocchia Ortodossa-Rumena di Tivoli*, *Orchestra Giovanile Ghironda*.

La manifestazione si è dapprima aperta con la staffetta ciclo-podistica a squadre che ha regalato un'opportunità ai ragazzi del C.A.S. di vivere un'esperienza unica, divertente e di spensieratezza.

Tra la *Tivoli Marathon* e i ciclisti della *FreeBikers* si è instaurata e percepita da subito una forte intesa che ha permesso di aiutare e incoraggiare in maniera simpatica i giovani al raggiungimento del traguardo.

Sport diversi, realtà diverse ma tutti



È arrivata la Befana

complici e schierati sotto l'unica grande bandiera della solidarietà.

La camminata non competitiva si è trasformata in una vera e propria gara con la grinta e l'entusiasmo dei bambini con il loro desiderio di voler assaporare il gusto della vittoria.

Un susseguirsi di momenti indimenticabili, vissuti da noi atleti di entrambe le squadre, si sono viste scene di immensa allegria e di risate nell'accompagnare ognuno il proprio "prescelto" al termine della gara.

Alla fine TUTTI VINCITORI ma soprattutto

Una Mascotte per la Tivoli Marathon

Il gioco come mezzo per trasmettere una passione, un modo per far capire ai bambini l'importanza di praticare uno sport utilizzando il linguaggio dei piccoli.

Nasce da questa esigenza un animaletto, una nuova specie il "Coccodrino Tiburtino", un personaggio fantasioso che racconta la storia di noi atleti per rendere simpaticamente animata una passione che da un impulso si trasforma in praticità, azione, LA CORSA.

È l'unione di un coccodrillo e di un draghetto entrambi paffuti e apparentemente lenti ma che al momento opportuno accendono la grinta diventando agili e forti al solo scopo di raggiungere il loro obiettivo.

Come la corsa che rispecchia la vita dove la prerogativa è il dover perseguire uno scopo.

È stata questa la storia raccontata da noi atleti della *TM* ai bambini, coinvolgendoli in modo attivo in un progetto finalizzato a dare un'identità alla mascotte e creare uno slogan per far passare un messaggio di incoraggiamento e avvicinamento allo sport.

I bambini sono stati invitati a una vera e propria votazione con tanto

di scheda elettorale tutto questo per renderli protagonisti e dar loro la giusta importanza. Il progetto è stato presentato al 50° anniversario del *Notiziario Tiburtino* presso le Scuderie Estensi il 18 dicembre 2015 ed è stato portato nelle piazze in occasione di eventi e manifestazioni varie.

Con grande entusiasmo tra i nomignoli selezionati, legati al mondo della corsa tra cui: *Meta*, *Run*, *Trottino*, *Piedino*, *Skatto*, *Yuki*, *Scarpetta* e *Lesto* il favorito è stato "SCARPETTA".

Con grande impegno e con tanta tenerezza sono riusciti a realizzare dei simpatici slogan tra cui:

Corri e non fermarti mai;

Il mio cuore batte per la corsa;

La corsa porta amore;

Lo sport è nel cuore dei bambini;

Più corri più è bello e più forte sarai.

La *Tivoli Marathon* ringrazia i giovani tiburtini per aver partecipato a questo "colorato" progetto.

Un ringraziamento particolare va al mio amico collega Giuseppe Salvati per aver realizzato il disegno.

Marianna Pucci



tutto NOI per aver conosciuto degli "esseri superiori alla vita" che con il loro modo di agire, di guardarti, di sorridere ti rendono una persona migliore.

Una calza piena di caramelle è stata molto gradita, la premiazione, la medaglia li ha resi attori principali, il buon rinfresco offerto dall'equipe *Tivoli Marathon*, cose semplici ma che hanno fatto la differenza.

Anche l'intervento del Sindaco Giuseppe Proietti è stato particolare dove la formalità ha lasciato il posto all'umiltà, alla genuinità che ha contraddistinto l'intera giornata trascorsa insieme.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in parte all'Associazione *Liberi di Fare Sport* di Tivoli e in parte alla Comunità di Sant'Egidio, per sostenere un progetto di scolarizzazione di bambini siriani profughi in Libano.

Grazie *Tivoli Marathon*, *Free Bikers* e grazie a tutte le associazioni.

Da non dimenticare mai: qualcuno ha bisogno di aiuto, qualcuno ha bisogno di NOI.

Marianna Pucci



Alcuni partecipanti all'arrivo



I ragazzi di *Liberi di fare sport*



La premiazione dei bambini e del... Sindaco

La "Sgambata"

A conoscere cose nuove si fa sempre a tempo, ma quando il quotidiano corre via veloce, alcune sfuggono all'attenzione. Accade anche a Tivoli, città d'arte e di natura meravigliosa che di tanto in tanto ripropone nicchie di tesori nascosti grazie all'intervento di artisti, archeologi e, aggiungo, di sportivi della corsa, poiché con le loro performance valorizzano location nascoste ai più.

Pochi giorni fa ho visto sul sito di *Tivoli Marathon* le foto dei runner tra anfratti di vestigia romane, acquedotti e boscaglie, cascatelle e scorci che farebbero gola a novelli Roesler Franz o Ettore Ferrari. Allora mi sono incuriosito ed ho chiesto di partecipare anch'io alla corsa battezzata "Sgambata" di S. Stefano. Beh, direi di essere stato imprudente perché ho affrontato la salita da Villa Adriana fin su al centro Storico con tanta sofferenza. Ma per fortuna, ogni 500 metri "loro" i maratoneti veri, per solidarietà si fermavano ad aspettarmi, poi si riprendeva e io con la lingua di fuori "puff puff" nemmeno riuscivo a godere del paesaggio circostante. Però, quando abbiamo corso in piano, ho finalmente potuto ammirare dei luoghi mai visti prima, nonostante che sia venuto a Tivoli tantissime volte da solo o con amici. Per cominciare, ho scoperto il camposanto che ricalca quello monumentale del Verano a Roma, data la gran quantità di cappelle scolpite in travertino e decorate con marmo e bronzo. Voi direte: e che c'entra lo sport con il cimitero? Intanto, si è fatto un omaggio a un

amico andato a correre in altre dimensioni della vita pochi mesi orsono, poi si è attraversato interi viali pieni di scritte su lapidi, di simboli e immagini che hanno ispirato a loro volta film ed illustrazioni. Il camposanto quando è un luogo ricco di memorie storiche non omaggia solamente le anime dei defunti, ma anche i committenti e gli artigiani che onorano le opere prestigiose con mestieri ormai spariti. In questo senso i cimiteri sono davvero luoghi sacri, perfino accoglienti, perché trasmettono il calore delle esperienze umane vissute. Mi verrebbe voglia di dire ewwiwa! nonostante che il vederli da lontano e dall'esterno spesso mi adombrino l'anima di tristezza. Meglio tornare al "tic tac" – mi dico – e correndo, correndo ammiro per la prima volta il passaggio sul ponte di legno dell'Aniene, poi sull'altro romano vicino alla Sibilla, finché arrivo a scoprire la Casa Gotica e la zona Campitelli. Resto estasiato! E pensare che solo pochi mesi fa avevo proposto ad un gruppo di artisti cinesi, novelli interpreti orientali del *Grand Tour*, di dipingere le solite cascatelle e Villa d'Este: sbagliato! Ci sono scorci che farebbero la fortuna in una mostra internazionale. I pittori cinesi, per necessità di non riproporre sempre le stesse cose, hanno scelto Toscana ed hanno esposto al museo Brancaccio dei quadri inediti. Penso proprio che dopo le vedute appena ammirate proporrò loro di dipingerle e valorizzarle al meglio! Ne vale la pena. Intanto, la "Sgambata" prende la discesa per ritornare a Villa Adriana,



na, ma questa volta è facile correre insieme al gruppo, tant'è che abbiamo perfino colloquiato insieme durante. Su tutto mi viene in mente una osservazione: correre è entusiasmante, quasi una droga di cui poi non si può fare a meno. Ma correre in questi luoghi ricchi di memorie storiche, di arti e di mestieri ha qualche cosa di eccezionale. Quando si dice che l'Italia potrebbe vivere di Arte e di Cultura non è una mera utopia. Se si riuscisse a trasformare la cultura in una industria tipica del nostro Paese, chissà quante altre cose, a cominciare dall'economia, potrebbero cambiare in meglio. Lo sport interpretato come mezzo per riscoprire luoghi, paesaggi e percorsi inusuali assume anch'esso una funzione creativa e culturale, quasi come se fosse una performance spettacolare dell'arte. Racchiude in sé molti fattori positivi: attenzione per la salute, rispetto per l'ecologia, amore per il bello e riscoperta di luoghi fuori dall'ordinario. Non ultimo: la capacità aggregativa per solidarizzare con simpatiche compagnie.

Arte e Sport: Ewwiwa!

Marianna Pucci

Gli eroi del *Team Tivoli*

Sono pronti a nuovi successi per il 2016

Per il secondo anno consecutivo il *Team Tivoli* vince il "Triangolo etrusco Banca Valdichiana", di calcio a sette, seconda edizione, tenutosi a Chiusi domenica 18/10/15. Incontri di amicizia e di scambi e conoscenze culturali. Il *Team Tivoli* ha già ottenuto buoni risultati anche nel calcio a undici negli scorsi anni al torneo di giugno a sei o otto squadre di Montepulciano-Chianciano vincendo tre anni fa e ottenendo il terzo posto nel giugno scorso nonché un secondo posto al triangolare giocato nel centro NATO di Bruxelles due anni fa. Un piccolo particolare, di non trascurabile importanza: i giocatori sono tutti over quaranta e alcuni anche... di più... cinquantaaa! Un grazie al nostro presidente e allenatore Silvano D'Errigo aiutato nell'organizzazione in particolare da Antonio Giovannucci e da G.L.L.



+Vista Med Sport

La Vostra Energia, la Nostra Passione

"Puoi fare qualsiasi cosa se hai entusiasmo. L'entusiasmo è il lievito che permette alle tue speranze di elevarsi fino alle stelle".

(Henry Ford)

Le festività natalizie sono ormai trascorse ma come spesso accade, hanno lasciato il segno soprattutto sul nostro "peso forma". Smaltire l'abbondante quantità di stravizi che ci siamo concessi a tavola non è compito semplice se si cerca di intervenire solamente con un regime alimentare adeguato. Il nostro metabolismo, messo a dura prova da panettoni, fettuccine, fritti di tutti i tipi e chissà cos'altro, ha bisogno di una buona "seduta di defaticamento". Per questo tipo di situazioni, esiste da sempre un farmaco miracoloso, si chiama Movimento.

Eliminare le tossine in eccesso, riequilibrare il nostro metabolismo, bruciare i grassi e i chili acquisiti durante il periodo di feste, diventa primario non solo per chi vuole tornare a sorridere davanti allo specchio e così riacquisire una rinnovata "autostima estetica" ma soprattutto per chi è consapevole di quanto l'attività fisica sia fondamentale per la nostra salute.

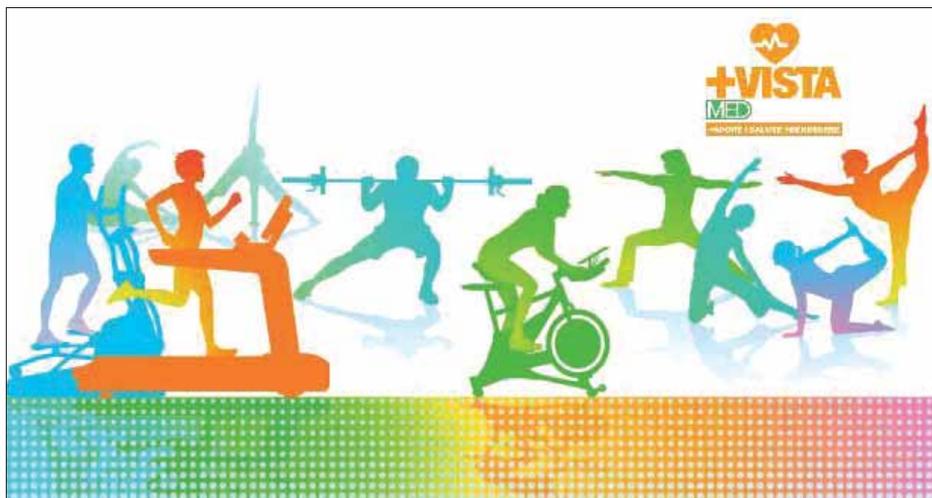
Noi di +Vista Med Sport, dando il via alla nostra attività, abbiamo sempre affermato che il nostro obiettivo era quello di curare il Benessere della Persona, attraverso il "farmaco miracoloso" di una corretta attività fisica.

Quando usiamo il termine "corretta" accanto ad attività fisica, è perché il movimento, come ogni farmaco, prevede una tipologia, una somministrazione ed un dosaggio che devono adattarsi alla singola persona. In questo caso i "farmacisti" diventano i nostri istruttori, sempre pronti a consigliare, sostenere e seguire ogni nostro singolo iscritto.

Il Team di +Vista Med Sport, come tutti i gruppi che si rispettano, ha una sua peculiarità che è quella di voler "fare squadra" con i propri iscritti, coinvolgendoli frequentemente anche attraverso attività che esulano dallo sport vero e proprio. Fare squadra significa anche condividere un momento ludico e di semplice e sano divertimento, come è accaduto lo scorso 20 dicembre nell'occasione dello scambio degli auguri natalizi che si è trasformato in un momento di festa e di allegria condivisa.

Per il 2016, a questo proposito, stiamo preparando una stagione scoppiettante, ricca di eventi che per ora non vogliamo anticipare e che vedrà coinvolti tutti coloro che vorranno "essere dei nostri" e lasciarsi sorprendere dalle nostre iniziative. Uniremo sport e cultura, sport e scienza, sport e divertimento, senza mai prescindere dallo scopo fondamentale che riguarda il Benessere della Persona.

Come traspare da quanto finora scritto, anche +Vista Med Sport, come tutte le attività del Gruppo +Vista, ha un par-



ticolare marchio di fabbrica che ci contraddistingue sempre: l'entusiasmo. Questa è una vera parola magica, di quelle che dovrebbero cambiare la vita di ciascuno di noi. Entusiasmo infatti significa: "essere in contatto con il dio dentro di te". Chi è entusiasta non si arrende mai. Chi è entusiasta diventa un "portatore sano" di positività. Chi è entusiasta si prende cura degli altri.

Ogni progetto se vuole concretizzarsi, ha bisogno di un ingrediente fondamentale, noi del Team di +Vista Med Sport ne abbiamo uno in comune, si chiama entusiasmo... e ne abbiamo da vendere.

Ora comprenderete ancora di più cosa intendiamo quando affermiamo che con +Vista Med Sport è nato un nuovo modo di vivere la Palestra.

Antonio Bande



Corsa e Solidarietà

Carissime Atlete e Atleti *Orange* e simpatizzanti,

anche quest'anno siamo giunti a dicembre, ultimo mese dell'anno, momento in cui diventa naturale tornare con la mente a tutto ciò che è successo nell'anno che sta per concludersi anche perché questo è stato l'anno del nostra Ventennale, la Podistica Solidarietà è nata infatti nel 1995 e quest'anno ha compiuto 20 splendidi anni. L'anno del ventennale si chiude in maniera fantastica; nel dettaglio alcune cifre sull'anno che si conclude: in particolare otteniamo come società ben 83 piazzamenti sul podio, giungendo 41 volte primi, 25 volte secondi e 17 volte terzi.

Le nostre performance ci permettono di mettere in cassa oltre 25.000 €, che sono linfa vitale per le nostre iniziative solidali, un ringraziamento per questo grande lavoro al Presidente, al Vice, al Consiglio Direttivo e a tutti i componenti i Gruppi di Lavoro, che permettono che tutto ciò sia possibile.

Ma ovviamente un grazie di cuore va anche a tutti gli atleti della *Podistica Solidarietà*, dal Top dei Top all'ultimo dei Tapascioni, per aver partecipato e creduto in questo progetto.

Il mese di Dicembre ci vede in ottima posizione in ambito di società, in particolare con:

- il primo posto delle Nostre Lady nella **Best Woman**,
- il primo posto nella **Natalina**,
- il primo posto nella **We Run Rome**,
- il primo posto nel **Cortocircuito Run**.

Siamo inoltre secondi nella classifica generale della **Best Woman**, nella **Maratona di Latina**, nel **Trail dei Due Laghi** e nella **Corri Olimpia Eur**.

In ambito assoluto le nostre Lady primeggiano con:

- **Maria Casciotti** che vince il **Trail dei Due Laghi** nella gara 21 Km,
- **Paola Patta** giunge 3ª assoluta alla **Natalina**,
- **Tamara Haydee Arias** giunge 4ª assoluta alla **Mara-tombola**,
- **Annalaura Bravetti** giunge 5ª assoluta alla **Natalina**

- **Stefano Fubelli** giunge 6° assoluto alla **Mara-tombola**.

Il 2015 è stato dunque un altro anno davvero positivo per la nostra Società, costellato da tanti successi sia personali che di squadra come dimenticare la vittoria nella **Maratona di Roma** tradizionale e in quella a staffetta, giusto per fare qualche esempio, perché se è vero che la corsa è essenzialmente uno sport individuale, lo è altrettanto il fatto che il senso di appartenenza a un gruppo fa sì che ognuno, in ogni gara che disputa, si impegni anche affinché la propria squadra possa raggiungere gli obiettivi che si prefigge.

E il gruppo è fatto da ogni singolo atleta della squadra, dal *top runner* a chi *top runner* non è, ed il bello è proprio questo: i successi si ottengono proprio perché tutti vanno verso lo stesso obiettivo.

Questo è stato dimostrato anche da alcuni momenti particolarmente significativi per la Sezione tiburtina della *Podistica Solidarietà*:

A maggio, infatti, è stata inaugurata una sede della Podistica anche nella nostra cittadina. La sede è aperta ogni mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 e, oltre a fare da base per tutto ciò che riguarda il lato amministrativo (iscrizione alle gare, acquisto materiale tecnico, predistribuzione pettorali, ecc.), rappresenta anche un luogo di incontro per gli *Orange* tiburtini quindi chiunque può venire nei giorni di apertura anche solo per fare due chiacchiere e fare compagnia ai volontari che mettono a disposizione il loro tempo per l'apertura.

Settembre ci ha visti impegnati, invece, nella prima edizione della **Maratona del Cuore**: una grande prima edizione, caratterizzata da una massiva partecipazione di atleti e che ha visto tanti *Orange* impegnati nell'organizzazione oltre che nella corsa stessa. I fondi raccolti sono stati destinati all'acquisto di defibrillatori che presto saranno installati per poter essere a disposizione di tutti.

Altri momenti di grande aggregazione e solidarietà sono stati le due donazioni di sangue organizzate, rispettivamente, nel mese di maggio e nel mese di dicembre.

In entrambe le occasioni le adesioni sono state numerose e siamo certi che anche questo diventerà un appuntamento fisso per la nostra città, tant'è che la prossima donazione verrà organizzata con molta probabilità nel mese di febbraio.

E un anno così ricco non poteva non concludersi con un dicembre altrettanto straordinario.

Alla **Best Woman**, il 6 dicembre a Fiumicino, conquistiamo il secondo gradino del podio in una delle gare più veloci dell'anno e, anche per questo, più partecipate. Gli atleti *Orange* tiburtini a tagliare il traguardo sono 13 e tutti completano la gara sotto l'ora! Eccoli, in ordine di arrivo: **Alberto Lauri** (38'14"), **Antonio Tombolini** (38'25"), **Cristiano Giovannangeli** (39'57"), **IoanMosneagu** (43'59"), **Alessandro Amato** (48'36"), **Angelo Segatori** (46'06"), **Marco Pucci** (46'40"), **Maurizio De Lellis** (48'17"), **Cinzia Coccia** (49'42"), **Cristina Maurici** (53'14"), **Maria Elena Trulli** (53'45"), **Angelo Capobianchi** (54'55") e **Maurizio Ragozzino** (56'16").

Le nostre donne conquistano la speciale classifica di quantità dedicata a loro per il secondo anno consecutivo.

La gara più importante del mese è stata, però, la **Natalina** del 27 dicembre a Monterotondo. La gara, infatti, quest'anno era quella che concludeva il **Corto Circuito Run**, una competizione a squadre durata tutto l'anno e incentrata su gare da 10km, che ha visto gli *Orange* competere con le altre squadre del territorio.

La **Natalina** non è una gara semplice: il percorso è caratterizzato da diversi saliscendi (forse le lievi modifiche dell'edizione 2015 hanno eliminato un paio di strappetti ma la sostanza non è cambiata molto) e quindi piuttosto allenante. Ciononostante, si tratta di una gara sempre molto partecipata, probabilmente anche perché dopo gli stravizi delle festività natalizie si sente il bisogno di rimettersi in moto misurandosi proprio con percorsi mediamente impegnativi.

Se già di solito, dunque, rappresenta un appuntamento a cui in molti non vogliono rinunciare, quest'anno la partecipazione è stata ancora più grande la Po-



Alessandro Amato
Best Woman



Angelo Capobianchi
Best Woman



Antonio Tombolini
Best Woman



Cinzia Coccia
Best Woman



Arianna Carciotto e Maurizio Ragozzino
Best Woman



Cristiano Giovannangeli
Best Woman



Joan Mosneagu
Best Woman



Cinzia Coccia, Maria Elena Trulli e Marco Pucci
Best Woman



Marco Pucci
Best Woman



Maurizio Ragazzino
Best Woman



Andrea Mancini
La Natalina



Francesco De Luca
La Natalina



Stefano Zarelli
La Natalina



Angelo Capobianchi
La Natalina



Francesca Testi
We Run Rome



Francesco Carfagna
We Run Rome



Gli Orange partecipanti alla We Run Rome



La partenza della We Run Rome

distica, piazzandosi prima dinanzi alla S.S.Lazio e conquista anche il primo posto nel Corto Circuito Run per la gioia di tutti!

I tiburtini che completano la gara sono 18: Mauro D'Errigo (35'58"), France-

sco De Luca (37'27"), Paola Patta (40'22"), Cristiano Giovannangeli (40'51"), Enrico Alfani (40'51"), Anna Laura Bravetti (40'54"), Domenico Nuzzi (44'50"), Massimo Gentile (46'08"), Francesco Luciani (47'11"), Marco Pucci (47'46"), Angelo Se-

gatori (47'53"), Angelo Moccia (48'07"), Annalisa Ammazalorso (50'59"), Cristina Maurici (52'47"), Francesca Testi (53'04"), Cinzia Coccia (53'51"), Maria Elena Trulli (57'46") e Maurizio Ragazzino (58'59").

Grazie, quindi, a loro ma anche a tutti gli altri Orange che hanno risposto in questi mesi all'appello del Presidente e del Consigliere Checco De Luca partecipando a tutte le gare del Circuito e portando quindi la Società alla vittoria. Appuntamento per tutti a domenica 17 gennaio a Palombara per la prima gara dell'edizione 2016 del Circuito!

E infine, veniamo all'ultimo giorno dell'ultimo mese dell'anno: ma come, diranno i non podisti, voi garegiate anche il 31 dicembre? E certo! Il vero runner non conosce vacanze e soprattutto pensa che non esista modo migliore di chiudere l'anno se non, appunto, correndo. Da ormai diversi anni, si svolge a Roma la We Run Rome, gara di 10 km sia competitiva che non, su un percorso che si snoda nelle vie più centrali della città eterna. Quest'an-

continua da pag. 43

no il colore della maglia ufficiale della corsa scelto dall'organizzazione era proprio l'arancio ed evidentemente la scelta è stata di buon auspicio perché la *Podistica* si è classificata prima tra tutte le squadre partecipanti. Una chiusura tutta "d'oro", dunque, che sicuramente porterà fortuna a tutti noi per tanti altri risultati importanti da conseguire nel 2016. Presenti gli *orange* Antonio Cherubini, Francesco Carfagna, Angelo Proietti, Joan Moneagu, Maurizio De Lellis, Giovanni Golvelli, Maurizio Ragozzino, Uberto Paolacci, Angelo Capobianchi.

Sul fronte della Solidarietà donazioni all'Associazione Noi Briciole, alla Casa di Andrea, all'Associazione Italiana Leucemie, a Casa Kim, a Isla Ng Bata e a Emergency.

Buon anno e buone corse a tutti!



Giuseppe Coccia
We Run Rome



Antonio Tombolini e Cinzia Coccia
Best Woman



Umberto Paolacci
We Run Rome



Domenico Nuzzi
We Run Rome



Maria Elena Trulli e Cinzia Coccia
Best Woman

Time To Move - Sport Academy

Le attività della mattina

Dalle 10.00 alle 11.00 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì si apre una grande finestra di Fitness capitanata dall'istruttrice Suana Petrucci che si dedica con passione da tanti anni all'insegnamento.

Proponendo lezioni di GINNASTICA OVER, attività ideale per mantenere sempre elastici i muscoli, attivare la circolazione e preservare le articolazioni. Per di più è un momento di grande aggregazione socializzazione svago... insomma un vero antidepressivo naturale! E la Gym Music, ginnastica per ottenere il massimo dei benefici cardiovascolari, di tonificazione generale e definizione muscolare, adatta a tutti i livelli;

il tutto accompagnato da musiche ben ritmate grazie alle quali anche il "duro lavoro" viene sorpassato dal divertimento.

Gim Music: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.00 alle 12.00.

Inoltre per chi volesse approfittarne, sono a disposizione corsi in individuale di ginnastica pre-post parto in small-group.

Piazza F. Sabucci, 4 - 00019 Tivoli
Tel. 0774.333970



Il primo Natale di Sport Academy



Il 24 Dicembre è stata la prima vigilia di Natale per *Sport Academy* e il centro ha organizzato una festa per i più piccoli che si sono divertiti a festeggiare nelle sale della palestra insieme ad animazione e con Babbo Natale, poi, la lezione prenatalizia con il M° Carlo Testi di Fitness funzionale con una classe di oltre trenta partecipanti tra gli ormai

"storici" del gruppo che rispondono sempre con entusiasmo a queste iniziative (vedranno presto una nuova serie di lezioni all'aperto su cui si sta lavorando). A fine lezione, tutti insieme per il brindisi e il saluto dopo una bellissima mattinata trascorsa insieme.





Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli
Sottosezioni di Monterotondo e Subiaco
Gruppo Territoriale «La Cordata» di Montecelio

Programma attività 2016

Saluto del Presidente

Cari Soci e Amici della Montagna,
ad introduzione dell'opuscolo che racchiude le attività per l'anno 2016, realizzato in modo tale che possa dare a tutti i Soci la possibilità di mettersi in cammino per andare in montagna, per raggiungere quelle mete che ciascuno di noi ha nel cuore, voglio ricordare alcuni eventi che hanno caratterizzato l'anno 2015.

Il primo evento è stato il cambio della Sede Sociale che, oltre ad essere più visibile ed agibile rispetto all'altra, ha determinato nei confronti dei Soci sia una maggiore frequentazione della stessa che un maggiore senso di appartenenza alla Sezione.

Il secondo evento è stato la grande Manifestazione al Santuario della Mentorella (15 Marzo) dove sono stati premiati i Soci con 40 e oltre anni di iscrizione al CAI e, ricordati durante la Santa Messa, i Soci che ci hanno lasciato.

Il terzo evento è stato la realizzazione della Progettazione Integrata Territoriale (PIT) Agro Tiburtino Prenestino "Rete di percorsi naturalistici e culturali", dove la manutenzione del sentiero, si inserisce in un contesto molto più ampio finalizzato alla Tutela dell'Ambiente Montano.

È stata l'occasione giusta che ha offerto l'opportunità a tutti i Soci interessati alla sentieristica di fare pratica sul campo oltre, ovviamente, avere l'occasione di conoscere le varie realtà locali ed allargare gli orizzonti conoscitivi delle varie aree del Progetto.

I Soci che hanno partecipato e creduto alla messa in opera di questa realizzazione, hanno portato con sé ulteriori conoscenze sulla sentieristica e cartografia, potendo aprire così nuovi orizzonti fatti di sentieri e pensieri.

In qualità di Presidente devo rivolgere un ringraziamento ai Soci che hanno lavorato a questo Progetto. In que-



sto contesto la Sottosezione di Monterotondo ha dato un fattivo contributo. Dal 1 Gennaio 2016 non farà più parte della Sezione CAI di Tivoli in quanto, dalla medesima data, diventerà Sezione CAI di Monterotondo alla quale auguro un proficuo cammino.

L'anno 2015 ha visto una netta ripresa, rispetto all'anno precedente, per quanto concerne la frequentazione da parte dei Soci delle molteplici attività programmate dalla Sezione dove, al primo posto, c'è la pratica dell'escursionismo.

La filosofia che ci deve sostenere è quella che è racchiusa in queste poche parole: "Camminare per conoscere e tutelare". Con questo motto si promuove l'escursionismo inteso come attività non competitiva del camminare nella natura, proponendo ad un numero crescente di appassionati la "filosofia" del "camminare di qualità", non inseguendo la meta prefissata a tutti i costi, ma cercando la natura e la cultura dei luoghi, confrontandosi-incontrandosi con l'ambiente naturale e con il territorio.

Tutto ciò è in gran parte possibile attraverso "il sentiero", questa traccia sul terreno che per secoli è stato l'unico mezzo di mobilità sulla terraferma. In un contesto più ampio, il sentiero si inserisce pienamente come mezzo nell'ambito della Tutela dell'Ambiente Montano.

Ai Soci CAI, attraverso la pratica dell'escursionismo, è affidata la memoria storica e la conservazione di un inestimabile patrimonio culturale.

Il lavoro svolto nell'anno 2015 è stato davvero tanto e tanto lo sarà anche per l'anno 2016. Sono pienamente fiducioso di adempiere ai miei compiti istituzionale con l'aiuto del Consiglio Direttivo che in data 13 Ottobre 2015 è stato in parte rinnovato con tre nuovi Consiglieri: Carlo Conversi, Sergio Orlandi e Gianfrancesco Ranieri, a seguito delle dimissioni dei cinque Consiglieri della Sottosezione di Monterotondo.

I programmi delle attività proposte sono davvero interessanti e in parte anche impegnativi... sono sicuro che riusciremo ad attuarli nel migliore dei modi, per poter soddisfare le esigenze di ciascun Socio al fine di raggiungere quel benessere psicofisico al quale ciascuno anela.

Buon Cammino

Il Presidente
Virginio Federici

Consiglio Direttivo

Presidente: Virginio Federici.

Vice Presidente: Paola Colizza.

Consiglieri: Carlo Conversi, Aquilino Di Nardo, Sergio Orlandi, Natale Paciotti, Gianfrancesco Ranieri.

Collegio dei Revisori dei Conti

Stefano Giustini, Massimiliano Tani.

Per prenotazioni ed informazioni
Sede CAI Tivoli - Vicolo dei Palatini, 11
00019 Tivoli (Roma)

Bacheca sociale presso la Galleria Pacifici a Tivoli.

Sito: www.caitivoli.it

E-Mail: info@caitivoli.it



Classificazione Difficoltà Escursionistiche

Secondo le difficoltà oggettive, che nei periodi dell'anno il terreno presenta, le escursioni vengono classificate con le cinque sigle della scala CAI riportate nella Tabella.

Classificazione Difficoltà Alpinistiche

Viene fatta attraverso una valutazione complessiva del livello tecnico e dell'impegno globale richiesto da una ascensione, quando la via presenta passaggi superati in arrampicata libera ed altri superati in artificiale.

Viene espressa mediante le sette sigle della scala CAI riportate nella Tabella.

Sigle della Scala CAI	Classificazione Difficoltà Escursionistiche	Classificazione Difficoltà Alpinistiche
T	Percorso turistico	/
E	Percorso escursionistico	/
EE	Percorso per escursionisti esperti	/
EEA	Percorso per escursionisti esperti con attrezzatura	/
EAI	Escursione con attrezzatura invernale	/
F	/	Facile
PD	/	Poco Difficile
AD	/	Abbastanza Difficile
D	/	Difficile
MD	/	Molto Difficile
ED	/	Estremamente Difficile
EX	/	Eccezionalmente Difficile

Programma Attività

Data	Attività/Classificazione Difficoltà	Sez.ne-Sottosez.ne Gruppo "La Cordata"
30 Gen.	Falesia di Caprile: arrampicata	Sezione di Tivoli
7 Feb.	Rifugio V. Sebastiani 2000 m: ciaspolata (EAI)	"La Cordata" di Montecelio
13 Feb.	Monte Cacume 1095 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
14 Feb.	Campolungo - Macchialunga da Pereto: ciaspolata o sci da fondo (EAI)	Sottosezione di Subiaco
20 Feb.	Monte Navegna 1508 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
21 Feb.	Sentiero Ignazio Silone: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli "La Cordata" di Montecelio
28 Feb.	Da Rovere al Rifugio La Vecchia: ciaspolata (EAI)	Sezione di Tivoli
28 Feb.	Monte Pelliccia 1368 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
6 Mar.	Monte Guardia 1181 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
13 Mar.	Santuario della Mentorella: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
13 Mar.	Campo dell'Osso - Camposecco: ciaspolata o sci da fondo (EAI)	Sottosezione di Subiaco
20 Mar.	Monte Circeo 541 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
20 Mar.	Monte Argatone 2149 m: ciaspolata (EAI)	"La Cordata" di Montecelio
2 Apr.	Grotta di Pietrasecca: speleologia (Difficile)	"La Cordata" di Montecelio
3 Apr.	Monte Sirente 2348 m per il Canalone Maiori: alpinismo (F)	Sezione di Tivoli
3 Apr.	Fosso di Spina Santa (Ciciliano): torrentismo	Sezione di Tivoli

Data	Attività/Classificazione Difficoltà	Sez.ne-Sottosez.ne Gruppo "La Cordata"
10 Apr.	Giornata della Sezione CAI di Tivoli	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
17 Apr.	Monte Meta 2242 m: escursionismo (EE)	"La Cordata" di Montecelio
24 Apr.	Monti Lucretilli da San Polo dei Cavalieri: escursionismo (E+)	Sottosezione di Subiaco
Dal 25 Apr. al 1 Mag.	Cammino delle Abbazie	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
7 Mag.	Grotta dell'Arcaro: speleologia (Medio/Facile)	"La Cordata" di Montecelio
8 Mag.	Cascate di Castel Giuliano: escursionismo (T/E)	Sezione di Tivoli
8 Mag.	Le tracce degli animali: escursionismo (E)	Sottosezione di Subiaco
14 Mag.	Sentiero dell'Acqua: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
15 Mag.	Monte Gorzano 2458 m e Cima della Laghetta 2265 m: escursionismo (EE)	Sezione di Tivoli
15 Mag.	Monte Marsicano 2245 m: escursionismo (EE)	"La Cordata" di Montecelio
22 Mag.	Treno Trekking Traversata Carsoli - Tagliacozzo: escursionismo (EE+)	Sezione di Tivoli
22 Mag.	Fosso dei Ronci (San Polo dei Cavalieri): torrentismo	Sezione di Tivoli
22 Mag.	Pantanello di Ninfa: escursionismo (T)	Sottosezione di Subiaco
22 Mag.	Monte Viglio 2156 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
29 Mag.	Monte Puzillo 2174 m e Monte Cornacchia 2010 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
29 Mag.	Rifugio Forca Resuni 1952 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
4 Giu.	Anello Pizzo Deta 2041 m: escursionismo (EE)	Sezione di Tivoli
5 Giu.	Campaegli - Coste del Vallone 1053 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
5 Giu.	Costone Orientale 2100 m: escursionismo (EE)	"La Cordata" di Montecelio
11 Giu.	Grotta A Male: speleologia (Facile)	"La Cordata" di Montecelio
12 Giu.	Rovine di Camerata Vecchia 1210 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
12 Giu.	CAI 150 (Casa del Pastore a Monteflavio)	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
18 e 19 Giu.	Week-End Monti Sibillini: escursionismo (EE)	Sezione di Tivoli
19 Giu.	Capo Fiume: escursionismo (E)	Sottosezione di Subiaco
19 Giu.	Monte Autore 1855 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
26 Giu.	Il "Sentiero dei Quattro Vadi": escursionismo (EE)	Sezione di Tivoli
26 Giu.	Gole di Celano: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
3 Lug.	Monte Cairo 1669 m - Escursione Regionale TAM (Tutela Ambiente Montano)	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
3 lug.	Corno Grande 2912 m Gran Sasso d'Italia: alpinismo (PD)	"La Cordata" di Montecelio
10 Lug.	Monte Velino 2486 m Festa della Madonnina: escursionismo (EE)	Sezione di Tivoli
10 Lug.	Monte Tarino 1961 m: escursionismo (EE)	Sottosezione di Subiaco
10 Lug.	Pizzo di Sevo 2419 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
16 e 17 Lug.	Corno Grande Vetta Occidentale 2912 m Gran Sasso d'Italia: alpinismo (PD)	Sezione di Tivoli
17 Lug.	Corno Piccolo 2655 m Gran Sasso d'Italia: alpinismo (F)	"La Cordata" di Montecelio
24 Lug.	Vetta Orientale del Costone 2271 m - Gruppo del Sirente/Velino: escursionismo (EE)	Sezione di Tivoli
28 Ago.	Monte Sirente 2348 m: escursionismo (EE)	Sottosezione di Subiaco

continua da pag. 47

Data	Attività/Classificazione Difficoltà	Sez.ne-Sottosez.ne Gruppo "La Cordata"
Dal 29 Ago. al 4 Set.	Settimana Nazionale dell'Escursionismo in Val d'Aosta	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
4 Set.	Monte Ritornello 1874 m - Monte Brecciaro 1954 m da Sigillo (RI): escursionismo (EE)	"La Cordata" di Montecelio
11 Set.	Santuario della Santissima Trinità 1340 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
11 Set.	Corno Piccolo 2655 m Gran Sasso d'Italia: alpinismo (F)	Sezione di Tivoli
17 Set.	Percorso n. 3 della PIT "Valle Caprara": escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
18 Set.	Monte Autore 1855 m: escursionismo (E)	Sottosezione di Subiaco
18 Set.	Monte Tino 1923 m: escursionismo (EE)	"La Cordata" di Montecelio
24 e 25 Set.	Convegno Interregionale - Parco Nazionale del Cilento (Monti Alburni)	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
25 Set.	Monte Macchialaveta 1824 m Monti Reatini - Escursione Regionale TAM (Tutela Ambiente Montano)	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
1 e 2 Ott.	Week-End Monte Terminillo: escursionismo (T/EE)	Sezione di Tivoli
2 Ott.	Monte Velino 2486 m: escursionismo (EE)	"La Cordata" di Montecelio
8 Ott.	Grande Traversata dei Monti Lucretili (da Scandriglia a Palombara Sabina): escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
9 Ott.	Monte Crepacuore 1997 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
9 Ott.	Monte Meta 2242 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio

Data	Attività/Classificazione Difficoltà	Sez.ne-Sottosez.ne Gruppo "La Cordata"
15 e 16 Ott.	Week-End Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
16 Ott.	Anello di San Donato: escursionismo (E)	Sottosezione di Subiaco
16 Ott.	Grande Anello di Monte Greco: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
30 Ott.	Monte Terminillo 2216 m: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
30 Ott.	Monte Padiglione 1627 m: escursionismo (E)	"La Cordata" di Montecelio
6 Nov.	Monte Livata-Campo dell'Osso-Monte Livata (Anello): escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
13 Nov.	Anello di Monte Gennaro 1271 m da Roccagiovine: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
19 Nov.	Percorso n. 5 della PIT "Sentiero della pace: da San Gregorio da Sassola a Guadagnolo" Comuni di San Gregorio da Sassola e Capranica Prenestina: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
20 Nov.	Monte Viglio 2156 m: escursionismo (EE)	Sottosezione di Subiaco
3 Dic.	Percorso n. 4 della PIT "Sentiero della pace: gli Acquedotti Romani" Comune di San Gregorio da Sassola: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli
11 Dic.	Giornata Internazionale della Montagna	Sezione di Tivoli Sottosezione di Subiaco "La Cordata" di Montecelio
11 Dic.	Pranzo Sociale - Festa degli Auguri	Sezione di Tivoli
11 Dic.	Morra Ferogna: escursionismo (E)	Sottosezione di Subiaco
11 Dic.	ZAZZICCHIATA	"La Cordata" di Montecelio
18 Dic.	Percorso n. 1 della PIT "La Ventrosa" Comune di Casape: escursionismo (E)	Sezione di Tivoli



Tramonto su Monte Catillo: una luce quasi irreali lo "avvolge"

Le pôre viduve penzionate

I fatti narrati rappresentano una piccola cronaca, umana e ingenua. Quella descritta è scena di tutti i giorni, che vive la sua realtà fuori dagli uffici postali delle grandi e delle piccole città. Tutto diventa biografia e fatto personale, in un'aria mossa e colorita dal dialetto.

Loci, areconta, dimme, dimme, che tt'è successu? So' appena sentita quà ghiacchiara!

Non me ci fa' arepenzà, che m'arevè' lu sturbu ... che spaventu! Da piasse la verminara! Nn'è dda mo che ssa cosa me l'aspettea!

Mo' carmate, assettate e areconta...

Basta, ghieri era lu primu dellu mese e io ero escita dalla Posta andò vagghio a redirà la penzio' de reverzibilità de Fortunato. Ero appena missu a posto quilli pochi euri e pianu pianu ero quasi arivata denanzi alla chiesa di Santandrea, acquantu me s'avvecina 'ngiovenottu lancistrò, tuttu stranu, vestitu male; ha allongatu lu bracciu pe' fregamme la burzetta e ha 'ncuminciatu a rugà: «damme li sordi o t'ammazzo!»... m'ha piata propiu a patullu!

E nisunu t'è venutu a da' 'na mani?

Gnisunu! La gente passeia e faceva fenta de non vedé, se girea dall'ara parte: eppure non stemmio mica drendo a 'nvinculittu! È passatu pure Gino lu vitraru, ma gniente, 'nz'è fermatu; stea fresca all'arecasu seu! Allora so' cuminciatu a sugghiuzzicà...

Animesantemei ... da fasse veni la mognattara: e tune?

Io ero tutta 'mpaurita, tremea comme 'na foggia; mapperò pe' difenne li sordi e l'onore me so' arevodata e ci so' ammollatu 'na sventula 'nfaccia che ci so' stampate le cinque deta alla canassa!

Si' fattu propiu 'bbè': e te si' fatta male alla mani?

None, è diventata solu 'npo' roscia. Io me tenea stretta la robba mea: li sordi so' comme li doluri de panza: chi cill'ha se 'lli tè'!

E doppu, che aru è successu?

E se vede che la sleppa 'nc'era abbastata: quillu sbruzzulusu ha continuatu allonga' le mani, allora ci so' datu 'ncazzottu allu nasu che ci 'llu so' stortu tuttu e ci esce pure 'nzaccu de sangue...

Ci si data 'na bella stranita! E te si fatta male alle deta?

None, ma quillu ghiedea ancora li sordi, dicea che me volea ammena'...

Che robba, comma', che gentaccia ... eppo' che aru volea?

Quillu figghiu dellu diavulu continuea a dimme che dovea lasciane la burzetta, ma loco drendo ci stea tuttu quello che me servea pe' tira' annanzi, allora me so' 'nviperita e so' decisu di passane alle manere forti e ci so' data 'na capocciata che lu so' fattu aremmammi... quillu sonea a scocciuni! Eppo' io tengo 'na capoccia dura comme lu marmaru!

Che ci vo' fa', semo pôre viduve debboli senza nisunu che ci difenne, dovemo da fa' tuttu da sole, lu munnu è cattivu ... E alla fine quillu dilinguende se n'è itu?

Ma quannu mai! Continuea a strillane che volea li sordi della burzetta e io la burzetta ci la so' data, ma 'nfaccia e ci so' abbottatu le canasse! E feguremoci: loco drendo ci tengo la fotografia de Fortunatu meu (pace all'anima sea e all'ossa andò arepusanu), non la daria mancu alla diavulu 'npersona.

E comme è ita a feni'?

Aho, quillu stracciarolu pareva c'avesse lu spiritu 'ncorpu, tenea ancora la forza de ghiede li sordi e vo' sape' comme m'ha ghiamata? "brutta vecchiaccia"! Si' capitu? A mene "brutta vecchiaccia"; m'è venutu a cogghiona' propiu a mene; io so' paciosa, so' tranquilla, so' bbona e cara, ma non ci so' vistu piune, m'ha fattu propiu veni le madosche; me so' avvicinata e ci so' datu 'na zampata all'li stinchi che l'ha fattu strilla' comme 'na vacca all'ammazzatora: così se 'mparra!

E te si' fattu male allu pede?

Lu pede me ss'è 'mpo' 'ndolenzitu; intantu lu ladru continuea a dine che se non ci dea li sordi me struppia; allora

me so' 'nnervosita, me so' arreggirata, ci so' data 'na spenta che lu so' fattu picculà e lu so' sbattutu pe' tera, 'nmezzu a 'na pescolla vecinu allu porto' della chiesa. Finarmende Donamato, a senti tutti ssi urlu, è escitu dalla sagrestia pe' agghiudamme, eppo' s'è avvicinato pure lu pizzardo Morici che stea 'ngiru e l'ha acchiappatu, ma prima de portallu 'ngalera l'hannu dovutu arecovera' all'ospitale; pare che era areduutu paricchiu male, ma che ci potea fa', io me dovea difenne'. Però, che esaggerazio': l'uspiatale! Lu so' appena toccatu!

E si' fattu propiu be'; semo pôre viduve e de nui se n'approfittanu tutti, semo sòle e 'ssi giovenotti pedocchiusi vonnu li sordi pe' la droga e li cercanu drendo alle burzette nostre, s'approfittanu che semo fraggili e indifese ... A proposito, all'ospitale quantu c'iha da remani quillu diavulu che si' crocchiatu?

Mah, non lo saccio de precisu, me pare che parlisseru de dece giorni.... Ma tu dimme de quill'aru che ha cercatu d'arrobasse la pensione tea e che lu si mannatu dalli dotturi, quanti giorni c'ihanu datu?

Quillu è escitu, ma c'eranu dati dudici giorni ... ssi reazzacci hannu da capi che la stozza se l'hannu da guadagnà lavorrenno, mica ponnu ine a buscarà le pôre vecchie... a caristia se ci abbastanu a nui pe' tirà annanzi.

Comma', tiremoci su, non ci ghiettemo all'imbragu, semo pôre vecchie gracili e 'ndifese....

È vero commà; me sa che qualedunu c'ia ghiettatu lu biastimu; 'nse po' più mancu spassiggia 'nzanta pace; semo pôre viduve e non c'ia agghiuda nisunu, dovemo da fa' tuttu da sòle; comme ha dittu Donamato, dovemo solu da pregà pe' ssi pori sceloniti.

Giacomo De Marzi



NOTIZIARIO TIBURTINO

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare:

notiziaritiburtino@teletu.it

Tel. e Fax 0774 312068

**direttamente dal nostro sito
la casella di posta elettronica:**

redazione@notiziaritiburtino.it

Rino Salviati: lutto nel mondo della canzone

Il 2 gennaio u.s. muore a Roma Rino Salviati (al secolo Gastone Tisalvi) uno tra i più popolari protagonisti della scena musicale italiana negli anni compresi tra l'immediato dopoguerra e l'inizio degli anni sessanta.

L'ultimo applauso per Lui è risuonato forte e prolungato nella Chiesa di Sant'Angela Merici, nel quartiere Talenti di Roma dove l'artista abitava, al termine della semplice e toccante commemorazione del suo amico Mario, così conclusa: "...Rino non ci ha lasciato, ci ha solo preceduto ed è felice oggi di poter cantare con gli angeli per nostro Signore."

Al funerale tante persone e tanti amici; tra questi Giancarlo Magalli, la cui presenza di uomo di spettacolo è stata particolarmente apprezzata.

Per ricordarlo a chi lo ha conosciuto e soprattutto ai più giovani, riporto brevi note biografiche ricavate da notizie dirette, lettere e documenti attinti in gran parte nell'archivio di mio padre Pietro che mi trasferì, ancora in vita, la sua affettuosa amicizia per Gastone, della quale sono stato grandemente ricambiato.

Nato a Montelibretti il 12 giugno 1922, da subito è a Tivoli dove la famiglia si trasferisce per lavoro. Era il figlio della maestra Fanciulli e di un rappresentante di commercio, che vendeva il FerroChina Baliva, prima il Riccardi, l'industria locale della famiglia del farmacista "Zinetto"; la sorella, Noretta, era una nota pittrice. Nella nostra città, che diventerà per amore anche la sua, trascorre l'infanzia e l'adolescenza, apprende il tiburtino come lingua (non come dialetto!) di cui sarà sempre orgoglioso, compie l'intero ciclo di studi fino alla maturità. Gioca e si diverte come ogni giovane e fa il bagno al Casello 41! Inizia a cantare alla fine del 1939 accompagnandosi con la chitarra di cui apprende i primi accordi e i cosiddetti "toni armonici" dal mitico Pietro Mari, eccellente chitarrista tiburtino (e campione di biliardo!).

Entra a far parte dei corsi di perfezionamento dell'EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche), interrotti nel luglio del 1941 per raggiungere Trieste. Qui frequenta il corso per Allievi Ufficiali di Complemento presso il 63° Battaglione.

Durante il soggiorno, come viene ricordato dallo stesso in una trasmissione del 1999 in TV (ne parlerò più avanti) ha occasione di cantare con Luciano



Tayoli, già affermato artista, allora impegnato in spettacoli per i militari al fronte. La riuscita "performance" gli procura una licenza premio (3 giorni + 2 di viaggio, come di regola) nella sua Tivoli. Rientra a casa subito dopo la fine delle ostilità e inizia ad esibirsi nei locali notturni e nei teatri di Roma. Alla fine del 1945 è nella rivista "Venticello del Sud" di Nino Taranto e successivamente negli ultimi spettacoli dei fratelli De Rege.

La sua prima registrazione fonografica, con la Phonotype Record di Napoli, risale al 28 aprile 1946, con la canzone Fontane. Partecipa ad alcuni programmi di Radio Roma e incide i primi successi con la famosa casa discografica *La Voce del Padrone*.

Nel 1948 debutta nel cinema, chiamato da Aldo Fabrizi per il film *Emigrantes*, girato in parte in Argentina. Qui, affascinato dal paese, terminate le riprese decide di fermarsi per perfezionare canto e chitarra. Notato da una radio locale in uno dei locali notturni in cui si esibiva, viene scritturato per una serie di trasmissioni che lo rendono ben presto popolare. Tornato in Italia come "vedette internazionale" nel 1950, partecipa al film *Gli Amanti di Ravello*. Dal '50 al '60 raggiunge il massimo della notorietà. Alle numerose serate nei locali e ritrovi più in voga di Roma, alterna la partecipazione ad altri film (vedere filmografia).

Nel 1956 è considerato, con Roberto Murolo e Alfredo del Pelo uno dei massimi esponenti tra i cantanti-chitarristi. Sono di questi anni le lezioni di chitarra ricevute dal "grande" Benedetto Di Ponio (insegnante dell'allora bambino prodigio M° Gianluigi Gelmetti - ndr). Nel 1957 vince a Nizza l'Oscar della canzone. Nell'aprile del 1959, si racconta che durante la visita della Regina Madre d'Inghilterra e della figlia Margaret a Roma, la giovane Principessa lo vuole come animatore esclusivo delle sue serate al night "La Cabala".

Andando affievolendosi l'interesse per il suo genere musicale con l'affermarsi di nuovi modi e stili diversi, forte della sua popolarità all'estero, porta il suo canto prima ai numerosi emigrati italiani in Germania, poi parte per il Sud America nel 1963.

Effettua varie tourné in Paraguay,



Gianni Ravera, Claudio Villa, Gloria Cristian, Teddy Reno e Rino Salviati



Uruguay e Cile dove, esibendosi sempre da "solista", presenta uno scelto e articolato repertorio di canzoni italiane, napoletane e sudamericane.

Ogni anno più volte a Roma dove vive la sua famiglia, non mancando mai di recarsi a Tivoli, a far visita a parenti ed amici e non sottraendosi dal partecipare agli spettacoli in favore del Villaggio a cui rimane fortemente e affettuosamente legato. Ricordo la sua puntuale presenza e compagnia agli anniversari di Don Nello, accompagnato dall'amico Gianni o dal figlio Cesare fino a quando l'età e la salute glielo hanno consentito.

Viaggia e canta sulle più grandi navi da crociera fino a stabilirsi per 5 anni (1988-93) nelle Bahamas, come una delle prime vedettes del Casinò di Nassau.

Torna definitivamente a casa, dalla sua amata Laura e dai figli Marco e Cesare nel 1996.

Nel 1999 (come anticipato) è ospite nella trasmissione "Alle due su RAI 1" condotta da Paolo Limiti riscuotendo un notevole successo e risvegliando simpatia e interesse in tanti vecchi fans.

Il 4 Dicembre dello stesso anno è il testimonial nella prima edizione del Memorial Pietro Mari svoltosi nell'Aula Magna del Convitto Nazionale Amedeo di Savoia di Tivoli. Presentato dal bravo Gianni Pasqua, canta *Tivuli meu* di Cialone e Mattei, manda in delirio il pubblico, ottenendo un'autentica ovazione.

Nonostante gli ...anta, da professionista serissimo qual'era, continua a dedicare 1 o 2 ore al giorno (ne sono stato più volte testimone) al canto e alla chitarra per mantenersi, come amava dire, "sempre pronto". Continua a regalare gioie ed emozioni in concerti di beneficenza e, per un pubblico amico e selezionato, serate a tema presso il Teatro Le Muse di Roma, in cui mette in luce anche le sue eccellenti (meno conosciute) qualità di show man.

In occasione del V Memorial Pietro Mari (11 dicembre 2004) riceve il Premio alla Carriera.

La perfetta intonazione, la purezza verbale, le sottili e personalissime sfumature, le variazioni armoniose hanno fatto unica e inimitabile la sua voce melodiosa. L'arpeggio, il tocco pizzicato e il tambureggiamento, che da soli spesso sconfinavano in virtuosismo, erano il complemento per trasmettere oltre a emozioni e gioie, quella particolare profondità di sentimento che soltanto un grande artista riesce a dare.

Questo è stato ed è Rino Salviati: una voce e una chitarra che rimane incisa non soltanto su vecchi dischi o moderni CD, ma in tanti cuori.

Un artista e un tiburtino da non dimenticare.

Filmografia

- Emigrantes, 1948
- Gli amanti di Ravello, 1950
- L'angelo del peccato, 1951
- Santa Lucia luntana, 1951
- Il microfono è vostro, 1952
- Tormento del passato, 1952
- Nessuno ha tradito, 1952
- Milanesi a Napoli, 1955
- Cantando sotto le stelle, 1956

Le interpretazioni più note:

- Fontane
- Serenatella a chi non vuol sentire (Di Gianni-Barile)
- Serenata sincera (L.L. Martelli - E. Neri - A. Derewitsky)
- Roma città santa (B. Cherubini - A. Fragna)
- Arrivederci Roma mia (A. Fabrizi - A.

- Derewitsky)
- Prigioniero di un sogno (M. Rivi - C. Innocenzi)
- La canzone del mare (E. Bonagura - L. Benedetto)
- Varca Lucente (F.S. Mangieri)
- Sciummo (Lucillo - C. Concina)
- Anema e core (*canzone napoletana* di S. D'Esposito - T. Salve)
- La Paloma (S. Yradier - N. Rastelli)
- Adios Dolores (*canzone popolare argentina*)
- Galopera (*canzone popolare paraguayana*)
- Le Mantellate (*canto popolare romano*)
- Tres palabras (Luis Miguel)
- Malaguena (*canzone spagnola derivante dagli antichi fandangos*)
- Chu chu ru chu paloma (*canzone messicana*)
- Casello ferroviario 41 (M. Rivi - L.L. Martelli - C. Innocenzi)
- La canzone del mare (E. Bonagura - L. Benedetto)
- Tivuli meu (*canzone dialettale tiburtina* C. Mattei - F. Cialone)
- Eurialo e Niso (*canzone contro la guerra* di M. Bubola)

Nelle parole del Sindaco Giuseppe Proietti, l'Amministrazione comunale ha espresso il proprio cordoglio per la scomparsa di Gastone Tisalvi: "Esprimiamo cordoglio per la scomparsa e, a nome della comunità, gratitudine all'uomo e all'artista che, nonostante il grande successo ottenuto in tutto il mondo, continuò a tenere Tivoli nel suo cuore, esibendosi nella nostra città anche fino a pochi anni fa".

Pl. Garberini



Aprile 2009, in una visita al Villaggio Rino Salviati dona la sua collezione di francoboli

Sotto i Cipressi

Omelia per il rito delle esequie di Enzo Mancini

Carissima Rita e Francesco, Attilio, Sabrina, famigliari tutti, confratelli nel sacerdozio, colleghi di lavoro e amici. In questo giorno santo, preludio della grande notte nella quale nacque il Redentore, la scrittura ci indica quando il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce... Tu, o Signore, hai voluto rivestire di questa stessa luce il nostro fratello e amico Enzo: sì, o Signore, il nostro fratello e amico Enzo.

"Fratello", perché apparteniamo all'unico Padre, il datore della vita e della morte; "amico" perché l'amicizia e la benevolenza nei confronti della Chiesa, Enzo l'ha sempre dimostrata non ostacolando mai la moglie Rita ad adoperarsi per questa nostra Parrocchia, permettendole di partecipare attivamente ad ogni sua iniziativa.

"Tu, o Dio non hai ascoltato il nostro lamento"... parafrasando del parole che il beato Santo Padre - il Papa Paolo VI - pronunciò a San Giovanni in Laterano in occasione della morte dello statista e amico Aldo Moro, anche noi diciamo "Tu, o Dio non hai ascoltato il nostro lamento", la nostra supplica che da più parti di questa valle santa e non solo, si è sollevata, affinché tu restituissi alla vita e all'affetto dei suoi cari il nostro Enzo.

Ma a Dio che si rivela, l'uomo deve l'obbedienza della fede, la fede di un popolo che non cammina più nelle tenebre, perché sa che il suo Signore è vivo.

Enzo, la speranza che tu oggi viva in Dio è certezza, poiché grazie al sacramento dell'Unzione degli Infermi, lo stesso che tu o Signore hai permesso a me indegno, inadeguato e carente pastore di questa chiesa che è in Jenne, di amministrare a Enzo nel giorno in cui la nostra Chiesa tiburtina spalancava la sua "porta santa" per mezzo delle mani piene di "sacerdozio" del suo Pastore Mauro.

Tu o Enzo, quella porta oggi l'hai varcata per entrare in Paradiso.

A voi cari giovani, così numerosi e rappresentativi, così profondamente addolorati e commossi per la perdita del vostro benamato Enzo, giunga il mio povero ed umile pensiero. La vostra presenza qui oggi, ora, che pare voglia essere eterna, è come quella di coloro che risvegliandosi da un brutto sogno vorrebbero impedire a sorella morte di portare via il corpo senza vita di Enzo.

Il Signore ragazzi miei, ancora una volta vuole provare la nostra e la vostra fede e forgiare la mia e la vostra speranza. Egli ci dice che non ci lascerà mai soli, e se ancora oggi ci fa rivivere lo stesso dolore che provammo quel 18 novembre del 2012 durante il rito dell'esequie del compianto Massimo, significa che vuole ancora una volta forgiare la nostra fede e la nostra speranza.

In questo momento il ricordo di Massimo è ancor più vivo di ieri. In verità entrambi sono nascosti ai nostri occhi mor-

tali perché inseriti come membra vive di Cristo.

Massimo ed Enzo vivono ora in quel Gesù che tante volte imprechiamo e bestemmiamo, e bestemmiandolo attoniti, paradossalmente riconosciamo che Lui, e solo Lui è il padrone della nostra vita e della nostra esistenza. Lo riconosciamo vero uomo e vero Dio, quando quasi a volerlo sfidare, gli chiediamo conto del perché esso cambia i piani della nostra vita lasciandoci senza parole, soli, poveri, orfani e senza forze...

Tutto pare senza una logica e una speranza.

Ma Massimo ed Enzo ora vivono in quel corpo di Cristo vivo e vero, qui ed ora, che asciuga le nostre lacrime...lacrime che chiedono "il perché" di questi trapassi in così giovane età, e mentre esse si asciugano e trovano rifugio nel profondo del nostro cuore, ripetiamo all'unisono il grido: Signore perché!

Chissà quante volte gli occhi di Enzo saranno stati rivolti verso la porta avversaria durante le partite, e con il fiato sospeso e il cuore in gola, attendeva in silenzio che la palla andasse in rete, ed urlare insieme a voi cari giovani, la propria gioia del punto conquistato.

Enzo, oggi per te l'accesso alla porta della vita non è più sbarrato, anzi si è aperto e spalancato per sempre.

Le mie e le nostre labbra ora vogliono rimanere chiuse e serrate come da quella grossa pietra che rotolata all'ingresso del sepolcro, attende "certa" che venga spalancata dalla risurrezione di Cristo che è via verità e vita.

Enzo, un giorno ci rivedremo lassù nel cielo, in quel campo dove nessuna partita necessiterà più essere disputata, dove non avremo più bisogno né di luce di sole né di luce di lampada, perché la presenza della Trinità colmerà per sempre ogni nostro umano desiderio.

Enzo, il nostro non è un addio ma un arrivederci... lontani o vicino chissà!

**Una lacrima per i defunti evapora.
Un fiore sulla tomba appassisce,
una preghiera per loro
la raccoglie Iddio**

La vigilia dell'Immacolata di 25 anni or sono **PIETRO GARBERINI** grande benefattore del Villaggio Don Bosco veniva a mancare ai suoi cari e alla sua Tivoli. Lo ricordo a quanti lo hanno conosciuto unitamente alla mia cara sorella **LIA** (Cecilia) a 3 anni dalla sua improvvisa scomparsa (10 dicembre 2012) amata da tutti. Chi la conobbe la amò. Chi la amò la piange.
Con compianto e tenerezza.

Lelle

Il Villaggio Don Bosco si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'artista

RINO SALVIATI.



La famiglia Ronci Dino ricorda con una S. Messa

ARSENIO MASSEI

di anni 90 morto il 1 novembre 2015.



Il 9 novembre 2015 è venuto a mancare

MARIO PANATTONI,

collaboratore del Villaggio. Lo ricordiamo nelle preghiere.



CARLO CROCCHIANTI

nato il 3 agosto 1933 e morto il 5 dicembre 2015 ad anni 82.

Caro Carlo, te ne sei andato all'improvviso lasciandoci sgomenti e increduli e lasciando dentro di noi un vuoto assoluto. Sei stato

un fratello maggiore e uno zio meraviglioso, un esempio da seguire e imitare. Ci mancherà!

Le cognate Fiammetta e Franca, i nipoti Carloni e Miano.



ADA TUCCI
in **ANASTASI,**

nata il 5 febbraio 1928 e morta il 28 dicembre 2015.

Dopo lunga e sofferta sofferenza hai dovuto abbandonare questo mondo lasciando in noi tutti un forte dolore che non si sanerà mai.

Ci consola che il tuo trapasso ti ha consentito di riabbracciare i tuoi cari Paolo e Matilde, Gino, Maria e Vincenzino che ti hanno preceduto.

Tuo marito Ettore, le tue figliole Rosella e Angela, tuo genero Leonardo e le tue carissime nipotine Claudia e Paola



A LELLA

da Gianni e Annamaria Cinti.

Ci hai lasciato così, quasi all'improvviso, proprio alla vigilia del Santo Natale. Tante lunghe villeggiature ci hanno visto felici sulla spiaggia. Noi seguiranno a vederti sempre col sorriso. Ciao Lella.



In ricordo di

**RENATO
PARMEGIANI**

nato a Tivoli il 9 luglio 1926 e morto a Londra il 29 dicembre 2015. Emigrato in Inghilterra dal 1960, amava tornare spesso nella sua casa natale

di vicolo Leoncini. I cognati Rosella e Pietro, insieme a tutti gli altri cognati, ai nipoti, ai pronipoti e ai tanti amici che qui a Tivoli amava salutare e incontrare, lo ricordano con affetto.



**ROSA ANNA
PIROMALLI**

deceduta il 31 dicembre 2015.

In memoria della compianta Rosetta.

Il fratello Roberto e i suoi figli Giancarlo, Daniela, Giulia e Andrea.



Il giorno 10 gennaio u.s. è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

**MARIA TERESA
GARBERINI PITITTO**

Rispettando le volontà della cara estinta la famiglia ne dà il triste annuncio ad esequie avvenute, ricordandola per amore, bontà e semplicità a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di averla conosciuta. Una preghiera.

I nipoti Igi, Cicci, Cesare, Marilù, Raoul, Vanna, Gilda, Lelle, Raffaella, Gigetto, Tony, Gianluigi ricordano l'amatissima

zia TERESA,

custode gelosa dei valori di famiglia e dispensatrice di esempio, opere e affetto.

Il 30 novembre 2015 è venuto a mancare improvvisamente l'amico

CARLO PUZZILLI.

A nome mio personale, del Comitato e di tutti gli oratoriani porgiamo le più sentite condoglianze alla moglie sig.ra Giuliana, ai figli e a tutti i familiari. Carletto per noi è stato come un fratello. Lo ricordiamo come oratoriano già dai tempi di Don Nello, collaboratore nei preparativi delle serate tenutesi al salone del Villaggio per ben 25 anni, ma soprattutto come spalla nel portare in processione la Madonnina nel mese di maggio al rione S. Paolo alla quale eri profondamente legato. Grazie ancora di tutto caro Carlo, anche a nome di tanti oratoriani presenti alla S. Messa celebrata nella Cattedrale da Mons. Fabrizio Fantini.

Giampaolo Cacurri



CINZIA SCATTONE

Dopo il dolore e lo sconforto restano i ricordi dei momenti speciali passati insieme. Hai portato via con te una parte di tutti noi.

Roberto, Luigi e Roberta

Ciao **CINZIA.**

Non è difficile parlare di te quello che hai lasciato su questa terra è impresso negli occhi di tutti noi.

Lo sgomento, il dolore, l'incredulità e la rabbia per averci lasciato così... ci ha fatto fermare e capire la profondità della vita, ecco questo è l'ultimo atto d'amore per tutti noi.

Hai vissuto la vita con onestà più pura come puro è stato l'amore che hai donato alla tua adorata famiglia.

Avevi il dono di far sentire tutti speciali, per tutti quel tuo sorriso così particolare, non era solo quel tuo sorriso o una parola, ma molto molto di più.

Ci mancherà tutto di Te. Ma la nostra vita da oggi la vivremo tutti a metà.

Il Signore ti avrà sicuramente riservato il posto più bello, perché bella eri Tu.

Aiuta la tua famiglia ogni momento della giornata non lasciare che il dolore soffochi tutto quello che hai fatto sulla terra, guida come solo gli Angeli sanno fare, i tuoi figli e Roberto e dai un senso allo strazio dei tuoi genitori. Confortali ogni volta che il dolore spezza i loro cuori.

Noi vogliamo ricordarti così, nelle tue giornate festose, nei tuoi Natali così speciali, nei tuoi balli, nelle tue risate e nelle tue battute.

Ti ritroveremo in tutte le cose che più amavi e ti cercheremo nei tuoi luoghi. Ma non ti dimenticheremo perché tu ci sarai sempre.

Marisa

Non è spenta né lontana, ma vicina a noi, felice e trasformata, senza aver perso la bontà e la delicatezza del suo cuore. Non esistono parole per poter colmare un dolore e un vuoto così grande. È tornata a essere una stella, lo siamo stati tutti prima di nascere. Ci uniamo al vostro dolore nel ricordo e nel rimpianto della persona speciale che era **CINZIA**, amica di tutti noi. Ciao, carissima!

Gli Amici di Via Inversata e via 2 giugno.

Il condominio di Via 5 giornate n° 36 per una Santa Messa dedicata al sig.

MAURO PAOLO,

recentemente scomparso.

Una Santa Messa per nostra cugina

ANDREINA,

residente in Francia e venuta a mancare il 26 novembre 2015.

D'Este Ilva, Adriana, Franco, Ugo

Il 13 novembre 2015 è venuta a mancare la

sig.ra **LAURA PASCUCCI**
ved. **VERGELLI,**

residente da sempre in Piazza del Seminario. A noi vicini di casa e amici del Villaggio Don Bosco di cui lei faceva parte non basterebbero migliaia di parole per descrivere la grande persona che era, sempre sorridente e gentile verso tutti. Grande simbolo per la nostra piazza. È stata una grande collaboratrice e sostenitrice per la festa della Madonnina del Villaggio fino a quando l'oratorio di Don Nello era al seminario. Il vuoto che ha lasciato sarà difficile colmarlo la porteremo sempre nel cuore ricordandola con grande affetto. Un grande abbraccio ai figli Giggino, Giannetto e Anna in questo momento di grande dolore. Si uniscono a noi gli amici del Villaggio Don Bosco, Don Benedetto, i ragazzi e gli oratoriani.

I cugini Venanzio Pascucci e Franco Pascucci ricordano con grande affetto

LAURA PASCUCCI ved. **VERGELLI,**

ed esprimono la più sincera vicinanza ai figli Luigi, Gianni e Anna e alle loro famiglie.

A GIULIA MATTEI

Carissima Giulia, te ne sei andata in punta di piedi così come è stato il cammino della tua vita. Il nostro rammarico è quello di averti conosciuta troppo tardi e quindi di averti goduta per poco tempo sia come vicina e ancor di più come amica. Sarai sempre nei nostri cuori e ci piace pensarti sorridente in una ritrovata felicità vicino a tuo marito Angelino. Un abbraccio

Rosi e Stefano

Tante preghiere e una Messa in ricordo di **GIULIA MATTEI.**

I cugini e famiglia Pietro, Lanfranco, Gina, Donatella e Delia

CATERINA,

che per noi sei sempre Rina, a un mese dalla tua scomparsa le tue amiche ti ricordano come una donna semplice, buona e di carità. Ma un favore ti chiediamo, abbraccia per noi Angela e dalle un bacio.

CHIOCCHETTI MARINA

ved. **CLEMENTI**

nata a Tivoli il 30 agosto 1952, morta a Fabriano il 3 gennaio 2016.

La sorella Loredana, i fratelli Mario e Sandro, il cognato, le cognate, i nipoti e pronipoti ne danno il triste annuncio a tutte le persone che la conoscevano.

Flavia Cuppi in Faccenna e famiglia ricordano con affetto

ALEANDRO CORRADO,

venuto a mancare il 17 dicembre 2015.

Ricordati nell'Anniversario

Una S. Messa per **RENINO VILLANUCCI**: un altro Natale senza di te; sentiamo tanto la tua mancanza.

Tua moglie Luciana e famiglia

13.11.2007 - **MARIO CARDOLI** - Il tempo passa veloce come le nuvole, ma un giorno ci rivedremo e sarà sempre sereno. Ti vogliamo bene.

La famiglia

Per **VITO GIAMBANCO** - 2010 - Sono passati 5 anni da quando ci hai lasciato. Sei sempre presente nei nostri pensieri e ricordi. Non ti dimenticheremo mai. Una S. Messa.

La moglie e il figlio

CARLO CASTORANI, defunto il 30.1.2006. Parlarti e scriverti non ci aiuterà a riportarti qui fra di noi, ma oggi sentiamo il bisogno di farlo, di ricordarci ancora una volta che ci sei, anche se questa assenza ci uccide, ma, al tempo stesso, ci avvicina a te. Noi non siamo soli e la speranza rinascerà sempre nel nostro cuore perché si nutre dell'amore di chi, pur avendo lasciato questa terra, continua a vegliare tutti i giorni su di noi.

Ti ricordiamo con immenso amore.

I tuoi figli Alessandra, Rita e Francesco, tua moglie Emilia, tuo fratello Remo, i tuoi nipoti Lorenzo, Leonardo, Giulia e Alessio

8 agosto 2014-2015. Carissima zia, è ormai un anno che non sei più con noi. Ci hai lasciato un grande vuoto, ma ti sentiamo sempre vicina a noi. Ti vogliamo tantissimo bene. Ciao, zietta.

I tuoi nipotini Chiara, Federici, Giulia, Giorgia ed Elena

Nicoletta Cappelluti ricorda con profondo e immutato affetto i cari defunti delle famiglie Cappelluti e Gnocchi.

Emilio e Rosita ricordano nelle preghiere **VIRGINIO, ELENA, POMPILIO** e **FRANCESCO**.

Nel 58° anniversario della morte di **ELIO FALCIONI**. La moglie e le figlie lo ricordano con amore.

La moglie in ricordo di **DOMINICI FRANCESCO** morto il 24.11.1961.

Mamma, tua figlia Rita ti ricorda con tanto amore nel giorno del tuo onomastico. Ti chiedo sempre di vegliare su di me e sulla mia famiglia.

Nell'anniversario della morte dei cari genitori **ELSA PIZZICA** e **GIUSEPPE ORAZIETTI** la figlia li ricorda con tanto amore.

Una preghiera in ricordo di **ROSANNA** e **NANDA**, due care amiche che non ci sono più.

Selene

Rita e famiglia per le care amiche **LIA** e **MADDALENA**. Una preghiera.

24.12 - Franco insieme alla sua famiglia ricorda il caro papà **EZIO**.

Una Santa Messa a ricordo del mio caro **MIMMO (AMICI DOMENICO)** del suo papà **AMICI ORLANDO**, zio **AMLETO** e tutti i nostri familiari defunti.

Ilva D'Este

Ad Anna Fantozzi e alla sua famiglia in memoria della mamma **CIOCCI DOMENICA (MIMMA)** che vive per sempre nei ricordi e nella preghiera di tutti coloro che l'hanno amata.

Ilva D'Este

Nel 15° anniversario dalla scomparsa di **GINO SALVATORI** la moglie Anna chiede preghiere in suo suffragio 17.2.2001 - 17.2.2016.

Santa Messa e preghiere per **ANGELO MONTANARI** nell'anniversario della sua scomparsa, dalla moglie Anna, la figlia Paola e il nipote Andrea ti ricordiamo sempre con affetto e tanto amore.

Anna, Paola e Andrea ricordano **ROBERTO CERREONI** e i defunti della famiglia Montanari: Santa Messa e preghiere.

Nel 5° anniversario della scomparsa di **ANGELA ROCCHI** la ricordano come se fosse il primo giorno, (mamma ci manchi tanto!) le figlie Maria Antonietta e Anna i generi Massimo e Massimiliano ed i suoi amati nipoti Elisa, Francesco e Alessandro.

In ricordo di **DANTE CELLINI** nel centesimo anniversario della nascita: 28 novembre 1915. Caro papà, lo scorso 28 novembre avresti compiuto 100 anni e anche se non sei più tra noi, da tanto tempo ormai, ti ricordiamo sempre con infinito amore, affetto e gratitudine. Ciao papà, prega per noi e per mamma e di lassù proteggici.

I figli, la nuora e i nipoti in memoria di **ARNALDO BORBONI** nel 10° anniversario della morte e con lui ricordiamo con l'amore di sempre **ANTONIETTA**.

Orietta e famiglia in ricordo di **ROSINA** nel 5° anniversario dalla morte.

Nell'anniversario della morte di **PAOLO PIERANGELI** i fratelli e le sorelle con le loro famiglie lo ricordano con affetto.

Per **ELIO CHIMENTI**, una Santa Messa nell'anniversario della morte 4.1.2004. Anche se fisicamente non ci sei, il ricordo di te non ci abbandona, il tuo spirito è sempre con noi e ancora di più in questo periodo di feste ci riempie il cuore di gioia pensare a te tra noi. Riposa nella meritata pace.

Laura, Mino e Marco

Nadia ricorda con immenso dolore l'amatissimo nipote **ALESSIO SCATTONE** a due anni dalla scomparsa. Caro Alessio, hai lasciato un grandissimo vuoto nel cuore di tutti noi. Non ti dimenticheremo mai, ricordiamo con tanto amore anche la cara **ALESSANDRA LEONE** a un anno e mezzo dalla sua scomparsa.

Nadia e Gilberto ricordano a 2 anni dalla scomparsa il caro fratello **LUIGI SCATTONI**: è inutile dirlo, il tempo passa, ma il dolore per la tua perdita non passa mai. Speriamo che tu da lassù ci protegga sempre insieme ai nostri genitori. Ciao Luigi, un bacio grande grande.

Ricordiamo con affetto la cara **LISA CIPRIANI** a 19 mesi dalla scomparsa.

La moglie, i figli e la figlia per un caro ricordo nell'anniversario di **PIETRO MATTIA**.

Nell'anniversario della scomparsa di **FANNIA FABBI** in **COCCIA** la figlia Patrizia la ricorda con l'amore di sempre e ricorda anche il caro papà Massimo Coccia.

La Famiglia De Moltissimi ricorda con amore gli zii e cugini **CURTI, PELLICCIA** e **CAPITANI**.

Gli zii e la zia Emili ricordano con grande amore i nipoti **ATTILIO BITOCCHI** e **CARLO EMILI** nell'anniversario della morte.

La moglie Maria ricorda con tanto amore nell'anniversario del compleanno suo marito **TITO PASSINI** e sua sorella **CAROLINA** a 10 anni dalla sua dipartita.

Nel 26° anno della scomparsa di **MARIA RUFINI** le figlie Renza e Rosella e le nipoti Anna Maria e Patrizia la ricordano con affetto.

Antonietta Pasquali ricorda con amore il caro marito **EGIDIO** sempre presente nel suo cuore e il suo caro fratello **VINCENZO** nelle sue preghiere.

Nel ricordo caro di una persona che merita un pensiero dolce. Giuliano Betti e famiglia con affetto.

I fratelli e sorelle Emili ricordano nel loro anniversario **GUERRINA** e il cognato **TEOBALDO**.

Cara **RAFFAELLA**, nel primo anniversario della tua scomparsa ti ricordano con amore e immutato affetto, tuo fratello Bruno, tua cognata Lucia e i nipoti Barbara, Umberto e Emanuele.

Bruna, Lucia e i nipoti ricordano con immenso amore mamma **BETTINA**, papà **UMBERTO**, il fratello **TONINO CAPITANI** e il cognato **SALVATORE**.

Cara mamma, ci manchi tanto (**RAFFAELLA CAPITANI**); è solo il 1° anno che

ci hai lasciato per raggiungere il caro papà **SALVATORE**, la cura che hai avuto per noi figlie e nipoti è stata esemplare. Proteggici dal cielo insieme a papà.

Lorella, Cristina e i tuoi amatissimi nipoti

Emili Anna ricorda la cara amica **ANTONETTA GIOVANNANGELI** nell'anniversario della morte.

La famiglia Augusto De Santis ricorda il caro amico **GIANCARLO PUZZILLI** scomparso recentemente.

La moglie Pina e i figli ricordano nella preghiera il caro **ATTILIO BITOCCHI** a 3 anni dalla scomparsa.

Per **RITA ROSCI GARGANO**: dopo 3 anni dalla tua dipartita il ricordo di te è sempre presente nei nostri cuori.

Il marito Alfonso i figli Andrea ed Emanuela, il genero, la nuora, i nipoti Francesco, Sophia e Camillo

TADIANA, un altro anno è passato e ci rendiamo conto di aver ancora bisogno di te. Sei andata via lasciando un vuoto incalcolabile. Il marito e i suoi cari la ricordano con immutato affetto.

Non Fiori

Liliana e la famiglia Giosuè offrendo preghiere e Sante Messe in ricordo di Edmondo Cecchetti - *La famiglia Di Giuseppe* per preghiere per Angelo, Loreta, Giovanni e Dino - *Teresa Daria* per il marito Virginio - *Baruzzi Franca* in memoria di tutti i suoi defunti - Siamo vicini alle feste e ricordandoci sempre dei nostri defunti. *Giovanna De Filippi e Filippo Valeri* - *Maria Fratini* per il marito Mario De Bonis e i cognati Angelo, Ada e Luigi - *Anna Di Nardo* per i suoceri Virgilio e Maria Innocenza, la cara cognata Maria e per tutti i cugini e parenti. Chi vive nel cuore di chi resta non muore. - Caro fratello e cara cognata Filomena, sta arrivando un altro Natale e voi non sarete con me. Il vuoto che avete lasciato lo riempio con tanti bei ricordi. Siete sempre con me e nelle mie preghiere. *Anna* - Mille parole non potrebbero bastare a descrivere il vuoto che tu, caro Terzilio, hai lasciato. Sei stato il nostro sostegno per la nostra famiglia; il ricordo di te si fa sempre più doloroso, ma sono sicura che da lassù veglierai su di noi e ci proteggerai sempre. *Tua moglie Anna e i tuoi figli e nipoti* - *Anna Di Nardo* per la mamma Lucia e la zia Saullina: vivo nel ricordo di voi, sarete sempre nel mio cuore e nelle mie preghiere - *I figli* per Ottorino e Luciana - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Marini - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *Elvia insieme alla sua famiglia* ricorda con affetto il caro Ignazio - *I figli* per Vincenzo e Bina - *Lena Zoppi* per i genitori - *Alda Torre* per i genitori - *Maria Rea* ricorda la cara figlia Tania - *Ferretti Rina* per i genitori e la suocera Annetta - Santa Messa per i defunti di Gianfranco - Santa Messa per

Emanuela e Antonino da *Mimma* - Santa Messa per Pierina e Fernando da *Gabriella* - Santa Messa per Maria e Mimmo da *Enza* - Santa Messa per Giovannino e Giuditta da *Giuseppina* - Santa Messa per i defunti di *Maria Rosa* - Santa Messa per i defunti della famiglia *Marziale Vincenzina* - *La nuora, il figlio e i nipoti* in suffragio di mamma Amneris e papà Umbro - Una Santa Messa da *Gianna* per la mamma Bovia e la zia Atea - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Anna Emili e figli* per il caro papà Angelo - *Ferretti Rina* per il papà Giuseppe e la mamma Valentina e la suocera Annetta - *Torre Alda* per i suoi genitori - *Zoppi Lena* per i suoi genitori - *Pina Bitocchi* per il caro marito Vincenzo - *Francesca e Maria Rea* ricordano la cara Antonia Marcelli - Una Santa Messa per i genitori Marcotulli Ernesto e Maria e per i suoceri Chimenti Guglielmo e Ida, da Laura - *Le cugine* in memoria di Angelo Mogliuzzi - *La moglie* in memoria di Tonino Renzi - *Elvia* ricorda il caro Ignazio - *I figli* ricordano Vincenzo e Bina - Una Santa Messa per i defunti delle famiglie Segatori e Bitocchi - *Clara Cerchi* in memoria di tutti i suoi defunti - *La famiglia* in memoria di Walter Imperiale - *I figli* per Ottorino e Luciana - *Grazia Sulsenti* per i genitori - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Franco Mariani - Per Giampiero Scarpellini *la moglie e figli* con amore - Preghiere per l'anime del purgatorio da *Adele* - *Rosalba* in suffragio di mamma papà e zia Lia - *Maria De Petris* per i suoi defunti - In ricordo di Mattei Giulia *i cognati e le cognate*, cara Giulia, ora sei di nuovo insieme al tuo amore Michelangelo. Da lassù proteggeteci tutti - Santa Messa per Emanuela e Antonio da *Mimma* - Santa Messa per i defunti di *Maria Gentili* - Santa Messa per Battista da *Benedetta* - Santa Messa per i defunti di *Maria Rosa* - Santa Messa per Pierina e Fernando da *Gabriella* - Santa Messa Mimmo e Maria da *Enza* - Santa Messa per Giovannino e Giuditta da *Giuseppina* - Santa Messa per i defunti di *Vincenzo e Lidia* - Il 13 gennaio a due anni dalla scomparsa di Fratini Innocenza *la sorella Maria* la ricorda con le Sante Messe insieme a Mario e Vincenzo De Bonis - *I fratelli e sorelle Baruzi* per i genitori Idolo e Antonietta - *Rita e Vittorio Oraziotti* per Sante Messe per Rina, Maria e Mimo per i genitori e i cognati Renato e Sesto - *Famiglia Speranza* in ricordo di Tullio, Giuseppina, Sante, Maria e Mario - *Moglie e figli* per il caro Arnaldo Cellini - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *Angelo Aloisio* per i suoi cari - *Silvia e Renato Daggiati* in suffragio dei loro defunti - Preghiere per i miei nonni da *Marco Milizia* - Santa Messa per i genitori, marito e fratelli da *Bellagamba Rosina* - In memoria di Catania Leonardo e famiglie Catania e Grasso da *Carmela* - Una Santa Messa per Savi Luigi e Cola Maria - Per Santa Messa congiunti defunti da *Mariella* - *Maria* per Santa Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto - Santa Messa per i genitori Marianelli Settimio

e Meschini Maria da parte di *Sergio e Marcella* - In memoria del caro Benito *la moglie e i figli* - Santa Messa per i defunti da *Scrocca Maria* - Santa Messa per i cari defunti da *Pacifici Giovanni* - Santa Messa in ricordo di tutti i miei cari defunti da *Ceccarelli Lorenzina* - *M. Teresa D'Alessio* per i defunti della sua famiglia - *La famiglia* in ricordo di Maria, Renato e Gennaro Amaranate da *Anna Maria Amarante* - In ricordo dei genitori e suoceri da *Marcello Trifelli* - In memoria dei genitori Vincenzo e Angelina da *Rita* - In memoria dei defunti di D'Alessio Antonio - Sante Messe per i cari Adele e Giuseppe dalla figlia *Patrizia Uisicchio* - Santa Messa per i defunti delle famiglie Proli, Benedetti Cerchi - A tutti i nostri cari defunti da *Milvia e Renato* - Santa Messa per i propri defunti da *Sunzini Franco* - Santa Messa per tutti i cari defunti da *Bussisanna Anna* - In suffragio delle famiglie Persili e Alvisini - *Giorgio, Giannetto e Anna* per Santa Messa in suffragio degli amati genitori Vincenzo e Laura Vergelli - Per ricordare sempre l'amatissimo marito Franchi Salvatore, il padre Marcello, il suocero Antonio - Preghiera per Gianfranco, Giovanni, Almerindo, Umberto - Santa Messa da *Rossana* per Nicola Piccinini: sei sempre vivo nel mio cuore - Una preghiera per tutti i nostri morti da *Giacomo Trissati* - Per la nostra cara mamma Iole una Messa, la ricordano le figlie *Assunta ed Eliana* - Messe in suffragio della cugina Pasquali Elvira da *Luciana* - In memoria dei defunti Pontoglio da *Bortolo* - *Mattia Ricci* in ricordo dei genitori e della sorella Aide da famiglia Tomei - Per Sante Messe per Troiani Giovanni da *Adalgisa Massa* - La moglie e i figli in ricordo di *Alessandro* - Per Romano Arturo la figlia *Luisa* - *Vania e Anna* per Pina e Pepino, Agostina e Aldo, Angela e Guido - *Fabio Bernasconi e famiglia Tozzi, Gianna Maria e famiglia* per preghiere per Gianna - *Vania e Anna* per Igino, Danilo, Giovanna e Bruno - Preghiere per Mario, Angelina, Giuseppe e Gabriella.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 117

Sezione: Tivoli medievale



L'artista Vincenzo Marchi (Roma, 1818 - 1894) viene ricordato dalle fonti (1858) come esperto di pittura a olio e ad acquerello, specializzato in vedute d'interni e di paesaggio, genere sul quale teneva lezioni private, presumibilmente nel suo studio di via Margutta a Roma. Presente a Roma nelle mostre annuali degli Amatori e Cultori (1843, 1846, 1857, 1865; 1871, con *Raffaello che presenta a Leone X il suo affresco della "Disputa del Sacramento"*), nel 1870 partecipò alla Mostra per il Culto e l'Arte Cattolica e nel 1883 presentò all'Esposizione Internazionale *L'Altare di S. Ignazio al Gesù e L'Interno della Sala della Segnatura*. A Roma si conservano sue opere presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna (*Interno della Cattedrale di Siena*), nella Galleria Nazionale d'Arte Antica (due *Vedute delle demolizioni del 1889 nei pressi di palazzo Venezia*) e al Pio Istituto Catel in viale Trastevere.

Non troviamo nulla di più adatto per accompagnare la visione di questo acquerello su carta *Tivoli medioevale*. La

casa gotica di via Campitelli, collezione privata, con quanto scrisse Attilio Rossi (1875-1966), nel 1909 nello splendido volume *Tivoli*, pubblicato a Bergamo, dall'Istituto Italiano di Arti Grafiche, pag. 88 e 89: «Nel quattrocento e nel cinquecento, con il progressivo sviluppo di Tivoli cominciarono nuovamente a popolarsi anche le regioni alte, comprese nell'attuale cinta urbana, che oggi diconsi del Trevio e di S. Croce. Le nuove fabbriche quivi costruite mostrano infatti, in confronto di quelle di S. Valerio e del Colle, una notevole prevalenza di elementi stilistici del rinascimento ed un carattere di grandiosità e di eleganza, che fa prova del nuovo sviluppo raggiunto dalla città sul finire del secolo XV e nel successivo. Se non che i considerevoli rimaneggiamenti edilizi, che ebbero a subire questi quartieri, divenuti nei tempi moderni i più signorili e frequentati, ne rinnovarono quasi del tutto il loro aspetto architettonico. Al contrario la regione bassa di Tivoli, circostante all'antica cattedrale, con-

servò in gran parte la sua originale fisionomia. E anche oggi chi passa per le vie del Colle, del Riserraglio, di S. Valerio, strette, ripide, tortuose e s'inoltra per le viuzze anguste che sboccano in queste arterie maggiori, è colpito dal carattere medioevale che esse hanno ancora. Fiancheggiano le vie molte case del duecento e del trecento, costruite in laterizio, in piccole dimensioni, con finestrelle ogivali, a volte in forma di bifora e scalinate esterne d'ingresso e piccole terrazze, dove per lunghe ore si svolge la vita operosa delle donne del popolo ed i fanciulli scherzano. Belle cornici a serie di archetti e di mensole ed antiche colonne di marmo e dischi in paste policrome adornano spesso le pareti esterne delle abitazioni e numerosi pezzi di classiche sculture, fregi, bassorilievi, capitelli, raccolti da monumenti di età romana ed immessi nelle mura, ne rendono più varia e pittoresca la decorazione».